

ALLEGATO 1

CAPITOLATO TECNICO

RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER L'ISTITUZIONE DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 32 DEL D. LGS. N. 36/2023 E S.M.I. PER LA FORNITURA PER LA FORNITURA DI ARREDI

Versione 1.0

Luglio 2023



STORIA DEL DOCUMENTO

Nel corso della vigenza del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (di seguito, per brevità, anche “SDAPA”) per la fornitura di arredi, il presente documento può essere oggetto di modifiche e/o integrazioni nel seguito dettagliate.

DATA PUBBLICAZIONE	VERSIONE	DESCRIZIONE	PARAGRAFI MODIFICATI/INTEGRATI
Luglio 2023	1.0	Prima emissione	-



INDICE

1.	Oggetto	8
2.	Contesto	8
2.1.	Categorie merceologiche	8
2.2.	Appalti Specifici	8
2.3.	Servizi Connessi	8
2.4.	Ritiro arredi dismessi	9
2.5.	Servizio di progettazione degli spazi	9
2.6.	Sopralluogo	9
3.	Elenco prodotti	9
3.1.	Categoria Merceologica di ammissione: Arredi Scolastici	10
3.2.	Categoria Merceologica di ammissione: Arredi per nidi e materne	10
3.3.	Categoria Merceologica di ammissione: Arredi per Università	11
3.4.	Categoria Merceologica di ammissione: Arredi per Collettività	11
3.5.	Categoria Merceologica di ammissione: Arredi per Biblioteche	12
3.6.	Categoria Merceologica di ammissione: Archivi compattabili/rotanti e scaffalature	12
3.7.	Categoria Merceologica di ammissione: Arredi per aule di tribunale	13
3.8.	Categoria Merceologica di ammissione: Arredi sanitari	13
3.9.	Categoria Merceologica di ammissione: Arredi per Ufficio	14
3.10.	Categoria Merceologica di ammissione: Arredi da esterno	15
3.11.	Norme di riferimento obbligatorie	16
3.12.	Prescrizioni requisiti di sicurezza	17
4.	Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI SCOLASTICI	18
4.1.	Cattedre	18
4.2.	Lavagne	18
4.3.	Mobili Contenitori	18
4.4.	Sedie per aule scolastiche alunni e insegnanti	18

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di Arredi - ID 2674

Vers. 1.0 – luglio 2023

Allegato 1 - Capitolato tecnico



4.5.	Tavoli per allievi	19
4.6.	Aula 2.0 - 3.0 – Attività collettive e lavori di gruppo	19
4.7.	Accessori e complementi per arredi Scolastici	20
4.8.	Solidi morbidi	20
4.9.	Spazi educativi – modello 1+4	20
5.	Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI PER NIDI E MATERNE	22
5.1.	Accessori e complementi per l’arredo di nidi e scuole materne relativi a protezioni, divisori, pannelli, specchi, sia a parete che da terra.	22
5.2.	Imbottiti per asili e materne	23
5.3.	Mobili contenitore e didattici per nido e materne	25
5.4.	Riposo e fasciatoio per nido e materne	26
5.5.	Sedute per nido e materne	27
5.6.	Tavoli e tavolini per nido e materne	29
6.	Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI PER LE UNIVERSITÀ	29
6.1.	Cattedre per aule universitarie	29
6.2.	Lavagne per aule universitarie	29
6.3.	Posto Banco Universitario	30
6.4.	Arredi per Alloggi	31
6.5.	Pedane per aule universitarie	31
6.6.	Accessori e complementi per Arredi Universitari	32
7.	Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI PER COLLETTIVITÀ	32
7.1.	Tavoli per mensa	32
7.2.	Armadietti per Spogliatoi	32
7.3.	Panche per palestre	32
7.4.	Sedia per mensa	33
7.5.	Seduta su barra/Auditorium	33
7.6.	Sedie per collettività	33
7.7.	Sedie per collettività girevoli su ruote	34
7.8.	Tavoli per collettività	34

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell’art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di Arredi - ID 2674

Vers. 1.0 – luglio 2023

Allegato 1 - Capitolato tecnico



7.9	Arredi per Alloggi	34
8.	Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI PER BIBLIOTECHE	35
8.1	Tavoli per Biblioteche	35
8.2	Armadi e Scaffali per Biblioteche	35
8.3	Banconi per il pubblico	36
9.	Categoria Merceologica di Ammissione: ARCHIVI COMPATTABILI/ROTANTI E SCAFFALATURE	37
9.1	Archivi compattabili	37
9.2	Archivi Rotanti	37
9.3	Scaffalature per archiviazione	37
9.4	Accessori per archivi compattabili	38
10.	Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI PER AULE DI TRIBUNALE	39
10.1	Banconi e banchi per aule di tribunale	39
11.	Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI SANITARI	41
11.1	Arredi per Ambulatori e Medicherie	41
11.1.1	Armadio informatizzato per farmaci/dispositivi medici	41
11.1.2	Armadio per farmaci	42
11.1.3	Fasciatoio	42
11.1.4	Lettino da visita	42
11.1.5	Lettino/poltrona da visita uro-ginecologica	42
11.1.6	Salite e scalini	43
11.1.7	Vetrina per farmaci	43
11.2	Arredi per Degenza	43
11.2.1	Armadio degenza	43
11.2.2	Barra attrezzata testa letto	43
11.2.3	Comodino degenza	43
11.2.4	Tavolo servitore degenza	43
11.3	Arredi per sale e blocchi operatori	44
11.3.1	Tavoli e poltrone operatori	44

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di Arredi - ID 2674

Vers. 1.0 – luglio 2023

Allegato 1 - Capitolato tecnico



11.3.2	Culla per neonati	44
11.3.3	Letto degenza	44
11.3.4	Letto degenza pediatrico	45
11.3.5	Letto terapia intensiva e rianimazione	45
11.3.6	Alza coperte	45
11.3.7	Reggi cuscino	45
11.4	Poltrone ad uso medico	46
11.4.1	Poltrona da visita tipo O.R.L.	46
11.4.2	Poltrona per prelievi e terapie infusionali	46
11.4.3	Poltrona relax per day hospital/day surgery	46
11.5	Accessori per arredi sanitari, tecnici e ambulatoriali	46
11.5.1	Accessori per arredi Ambulatoriali e Medicherie, arredi per Degenza e Letti per ospedale	46
11.6	Barelle	47
11.6.1	Barelle ad altezza fissa e variabile	47
11.6.2	Accessori per Barelle	47
11.7	Carrelli	48
11.7.1	Carrelli porta container per sala operatoria	48
11.7.2	Carrello porta secchi e catini	48
11.7.3	Carrelli per sala operatoria	48
11.7.4	Tavoli e carrelli servitori portaferri	48
11.7.5	Accessori per carrelli termici e sanitari	48
11.7.6	Carrelli sanitari	49
11.7.7	Carrelli informatizzati per terapia	49
11.7.8	Carrelli portabombole	49
11.7.9	Carrelli termici	50
12.	Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI PER UFFICIO	50
12.1	Mobili contenitore, armadi metallici e classificatori	50
12.2	Scrivania	51



12.3	Cassettiera	51
12.4	Sedie	51
12.5	Tavoli riunione	51
12.6	Accessori e complementi per Arredi per Ufficio	52
12.7	Banconi per il pubblico	52
12.8	Poltrone e Divani	52
12.9	Sgabelli e panche	53
12.10	Schermi, pannelli e pareti divisorie	53
13.	Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI DA ESTERNO	54
13.1	Dissuasori	54
13.2	Fioriere	55
13.3	Fontane e lavabi da esterno	56
13.4	Griglie per alberi	57
13.5	Panchine	57
13.6	Pergolati e gazebo	58
13.7	Portarifiuti da esterno	59
13.8	Tavoli da esterno	60
13.9	Giochi per parchi	61



1. Oggetto

Il presente Capitolato descrive gli aspetti tecnici relativi alle acquisizioni di prodotti e servizi che possono essere effettuate tramite il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) per la fornitura di arredi.

2. Contesto

2.1. Categorie merceologiche

Si riportano di seguito le Categorie merceologiche di ammissione inerenti la fornitura degli Arredi:

- Arredi Scolastici;
- Arredi per nidi e materne;
- Arredi per Università;
- Arredi per Collettività;
- Arredi per biblioteche;
- Arredi per aule di tribunale;
- Arredi Sanitari;
- Arredi da esterno;
- Archivi compattabili/rotanti e scaffalature;
- Arredi per Ufficio.

I Fornitori potranno abilitarsi su tutte le categorie merceologiche oggetto del presente SDAPA e le Amministrazioni potranno pubblicare lettere di invito a presentare offerte in relazione ad Appalti Specifici inerenti tutte le categorie merceologiche di ammissione.

2.2. Appalti Specifici

Le Amministrazioni che intendono acquisire i beni e/o i servizi attraverso lo SDAPA possono procedere alla stipula di Appalti Specifici inviando una Lettera di invito agli operatori economici, al fine di presentare offerte, definendo i beni/servizi oggetto della procedura di acquisto, le quantità e le basi d'asta.

2.3. Servizi Connessi

La fornitura comprenderà i seguenti servizi connessi:

Trasporto, Consegna, montaggio e posa in opera: Nella documentazione di gara la Stazione Appaltante definirà le modalità di consegna, montaggio e posa in opera della fornitura. La consegna dovrà essere comunque erogata entro il termine di 30 giorni solari dalla data di stipula, salvo diversi accordi presi con il Fornitore aggiudicatario. Tutti i beni acquistati dovranno essere consegnati e collocati direttamente nei locali di destinazione, secondo le indicazioni dei responsabili dell'Amministrazione procedente.



La fornitura non comprenderà il servizio di fissaggio a muro che può essere attivato soltanto qualora l'amministrazione ne faccia esplicita richiesta.

2.4. Ritiro arredi dismessi

Il Servizio Accessorio di ritiro dell'usato, è costituito dal ritiro, allontanamento e trasporto ai pubblici scarichi degli arredi che saranno indicati dalla Stazione Appaltante nell'Appalto Specifico. Tale servizio potrà essere richiesto ed essere oggetto di quotazione all'interno dell'offerta del suddetto Appalto.

Il prezzo della fornitura sarà comprensivo del costo del servizio di ritiro, qualora richiesto.

Il ritiro degli arredi dismessi deve avvenire nel rispetto della normativa vigente. Sul punto si veda anche la circolare emanata dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA) prot. 0000006/RIN del 10 luglio 2019, recante "Attribuzione codice EER 200307. Integrazione circolare prot. n. 691 del 12 giugno 2013".

2.5. Servizio di progettazione degli spazi

Alla fornitura di arredi e dei suoi complementi potrà essere affiancato un servizio di progettazione standard, consistente nella rappresentazione su pianta (corredata da immagini degli arredi e degli spazi) dei prodotti oggetto di fornitura.

Il prezzo della fornitura sarà comprensivo del servizio di progettazione, qualora richiesto.

2.6. Sopralluogo

Il sopralluogo, ove previsto, sarà oggetto di accordo tra le parti.

L'Appaltatore, a seguito del sopralluogo, prenderà conoscenza della consistenza degli spazi e degli arredi e degli ingombri esistenti, anche ai fini del trasporto del materiale e della posa in opera dello stesso ed individuando così tutti i dati necessari per la corretta formulazione della propria offerta. Le modalità ed i tempi per effettuare il sopralluogo verranno concordati direttamente con il referente della Stazione Appaltante.

3. Elenco prodotti

Si riporta di seguito l'elenco, esemplificativo e non esaustivo dei prodotti di ogni categoria merceologica, che potrà essere aggiornato ed incrementato progressivamente in base alle esigenze delle Amministrazioni e per i quali sarà possibile effettuare procedure di acquisizione attraverso SDAPA.



3.1. Categoria Merceologica di ammissione: Arredi Scolastici

Categoria Merceologica: Arredi Scolastici		
Prodotti		CPV
1	Cattedre	39160000-1
2	Lavagne	39292100-6 39292200-7
3	Mobili contenitori	39160000-1
4	Sedie per insegnanti	39160000-1
5	Sedie per allievi	39160000-1
6	Tavoli per allievi	39121100-7 39160000-1
7	Aula 2.0 - 3.0 – Attività collettive e lavori di gruppo	39160000-1
8	Solidi morbidi	39162000-5
9	Spazi educativi modello 1+4	39160000-1
10	Accessori e complementi di arredi scolastici	39516000-2 39136000-4 39150000-8 31521000-5 31521200-6 31524120-2 31524210-0 31527200-8

3.2. Categoria Merceologica di ammissione: Arredi per nidi e materne

Categoria Merceologica: Arredi per nidi e materne		
Prodotti		CPV
1	Imbottiti per asili e materne	39161000-8
2	Mobili contenitore e didattici per nido e materne	39161000-8
3	Riposo e fasciatoio per nido e materne	39143116-2
4	Sedute per nido e materne	39161000-8
5	Tavoli e tavolini per nido e materne	39161000-8

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di Arredi - ID 2674

Vers. 1.0 – luglio 2023

Allegato 1 - Capitolato tecnico



6	Accessori e complementi per nido e materne (pannelli, divisori, mensole, copritermosifoni, specchi, etc..)	39161000-8
---	--	------------

3.3. Categoria Merceologica di ammissione: Arredi per Università

Categoria Merceologica: Arredi per Università		
Prodotti		CPV
1	Cattedre per aule universitarie	39160000-1
2	Lavagne per aule universitarie	39292100-6
3	Posto banco universitario	39113000-7
4	Tavoli riunione	39156000-0
5	Pedane per aule universitarie	39516000-2
6	Accessori e complementi di Arredi Universitari	39516000-2 39136000-4 39150000-8 31521000-5 31521200-6 31524120-2 31524210-0
7	Arredi per alloggi	39140000-5 39143000-6

3.4. Categoria Merceologica di ammissione: Arredi per Collettività

Categoria Merceologica: Arredi per Collettività		
Prodotti		CPV
1	Sedie per collettività fissa	39111000-3
2	Sedie per collettività girevole su ruote	39113000-7
3	Seduta su barra/Auditorium	39113000-7
4	Tavoli per collettività	39156000-0
5	Arredi per alloggi	39140000-5; 39143000-6
6	Accessori e complementi di Arredi per collettività	39516000-2 39136000-4 39150000-8 31521000-5

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di Arredi - ID 2674

Vers. 1.0 – luglio 2023

Allegato 1 - Capitolato tecnico



		31521200-6 31524120-2 31524210-0 31527200-8
7	Tavoli mensa	39312200-4
8	Armadietti per spogliatoi	39141300-5
9	Sedie per mensa	39113000-7
10	Panche per palestre	39113000-7

3.5. Categoria Merceologica di ammissione: Arredi per Biblioteche

Categoria Merceologica: Arredi per Biblioteche		
Prodotti		CPV
1	Armadi e scaffali per biblioteche	39155000-3
2	Tavoli per biblioteche	39155000-3 39121200-8;
3	Banconi per il pubblico	39156000-0 39172000-8
4	Accessori e complementi di Arredi per Biblioteche	39516000-2 39136000-4 39150000-8 31521200-6 31524210-0

3.6. Categoria Merceologica di ammissione: Archivi compattabili/rotanti e scaffalature

Categoria Merceologica: Archivi compattabili/rotanti e scaffalature		
Prodotti		CPV
1	Archivi Compattabili	39132000-6
2	Archivi Rotanti	39132000-6
3	Scaffalatura per archiviazione	39132000-6; 39151100-6
4	Accessori e per Archivi compattabili/rotanti e scaffalature	39132000-6

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di Arredi - ID 2674

Vers. 1.0 – luglio 2023

Allegato 1 - Capitolato tecnico



3.7. Categoria Merceologica di ammissione: Arredi per aule di tribunale

Categoria Merceologica: Arredi per aule di tribunale		
Prodotti		CPV
1	Banconi e banchi per aule di tribunale	39156000-0

3.8. Categoria Merceologica di ammissione: Arredi sanitari

Categoria Merceologica: Arredi sanitari		
Arredi per Ambulatori e Medicherie		
Prodotti		CPV
1	Armadio informatizzato per farmaci e/o dispositivi medici	33192300-5
2	Armadio per farmaci	33192300-5
3	Fasciatoio	33192000-2
4	Lettino da visita	33192100-3
5	Lettino/poltrona da visita uro-ginecologica	33192100-3
6	Salite e scalini	33192300-5
7	Vetrina per farmaci	33192300-5
Arredi per degenza		
Prodotti		CPV
8	Armadio per degenza	33192300-5
9	Barre attrezzate testa letto	33192300-5
10	Comodino degenza	33192300-5
11	Tavolo servitore degenza	33192000-2
Letti per ospedali		
Prodotti		CPV
12	Culla per neonati	33192120-9
13	Letto degenza	33192120-9
14	Letto degenza pediatrico	33192120-9
15	Letto terapia intensiva e rianimazione	33192120-9
16	Alza coperta	33192000-2

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di Arredi - ID 2674

Vers. 1.0 – luglio 2023

Allegato 1 - Capitolato tecnico



17	Reggicusino	33192000-2
Poltrone ad uso medico		
Prodotti		CPV
18	Poltrone da visita tipo O.R.L.	33192120-9
19	Poltrone prelievi e terapie infusionali	33192120-9
20	Poltrone relax per day hospital/day surgery	33192120-9
Accessori per arredi sanitari, tecnici e ambulatoriali		
Prodotti		CPV
21	Accessori per arredi sanitari e ambulatoriali	33192000-2
Barelle		
Prodotti		CPV
22	Barelle ad altezza fissa e variabile	33192160-1
23	Accessori per barelle	33192160-1
Carrelli		
Prodotti		CPV
24	Carrelli aperti porta-container per sala operatoria	33192340-7
25	Carrelli porta secchi e catini	33192000-2
26	Carrelli per sala operatoria	33192340-7
27	Tavoli e carrelli servitori portafferri	33192340-7
28	Accessori per carrelli termici e sanitari	33192000-2
29	Carrelli sanitari	33192000-2
30	Carrelli informatizzati per terapia	33192000-2
31	Carrelli portabombole	33192000-2
32	Carrelli termici	33192000-2

3.9. Categoria Merceologica di ammissione: Arredi per Ufficio

Categoria Merceologica: Arredi per ufficio		
Prodotti		CPV
1	Mobili contenitore, armadi metallici e classificatori	39141100-3

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di Arredi - ID 2674

Vers. 1.0 – luglio 2023

Allegato 1 - Capitolato tecnico



		39100000-3 39141100-3
2	Bancone per il pubblico	39156000-0 39172000-8
3	Scrivania	39121100-7
4	Cassettiera	39143122-7
5	Sedie	39111100-4
6	Sgabelli e panche	39113500-2
7	Poltrone e divani	39113100-8 39113200-9
8	Tavoli riunione	39121200-8
9	Schermi, pannelli e pareti divisorie	39290000-1 39157000-7
10	Accessori e complementi di Arredi per Ufficio	39516000-2 39136000-4 39150000-8 31521000-5 31521200-6 31524120-2 31524210-0

3.10. Categoria Merceologica di ammissione: Arredi da esterno

Categoria Merceologica: Arredi da esterno		
Prodotti		CPV
1	Dissuasori	34928000-8
2	Fioriere	34928000-8
3	Fontane e lavabi da esterno	34928400-2
4	Griglie per alberi	34928000-8
5	Pergolati e gazebo	44112100-9
6	Panchine	39113300-0
7	Portarifiuti da esterno	34928480-6
8	Recinzioni da esterno	34928220-6
9	Tavoli da esterno	39142000-9

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di Arredi - ID 2674

Vers. 1.0 – luglio 2023

Allegato 1 - Capitolato tecnico



10	Giochi da esterno	37535100-8 37535200-9 37535230-8 37535270-0 37535240-1
----	-------------------	--

3.11. Norme di riferimento obbligatorie

Tutti i prodotti devono soddisfare i requisiti minimi specificati nel presente capitolato, devono essere conformi alla normativa vigente all'atto dell'offerta e devono rispettare, fra l'altro, le seguenti normative obbligatorie:

- Le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per "L'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni" (approvato con DM 23 giugno 2022, in G.U. n. 184 del 8 agosto 2022);
- Le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) - Decreto 7 febbraio 2023 (G.U. n. 69 del 22 marzo 2022) "Criteri Ambientali Minimi per l'Acquisto di articoli per l'arredo urbano" e s.m.i.
- Decreto ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 10 ottobre 2008 "Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno", (G.U. 288 del 10 dicembre 2008)).

Inoltre, le caratteristiche dei prodotti dovranno rispettare, in quanto applicabili le seguenti disposizioni:

- D.M. 26 agosto 2006 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";
- Regolamento (EU) 995/2010, EU Timber Regulation (EUTR);
- D.M. 8 maggio 2003, n. 203 (GU Serie Generale n.180 del 05-08-2003) per i prodotti ottenuti da materiale riciclato. Ove il Repertorio venga nuovamente ripristinato, la P.A. potrà valutare come elemento migliorativo l'iscrizione al medesimo;
- Norme relative alla marcatura CE;
- D.M. del 26/6/1984 - D.M. del 3/9/2001 e s.m.i. – sulla classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi.

In caso di aggiornamento, ritiro o sostituzione delle norme, dovranno essere prese in considerazione le ultime in vigore.



3.12. Prescrizioni requisiti di sicurezza

➤ Gli arredi devono soddisfare tutti i requisiti pertinenti del D.M. 2 ottobre 2000 (G.U. 244 - 18 ottobre 2000) i cui contenuti (Linee guida d'uso dei videoterminali) restano in vigore, della Legge n° 123 del 3 agosto 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e del Decreto Legislativo n. 81 (9 aprile 2008), testo di attuazione dell'articolo 1 della Legge 123, aggiornato con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.Lgs. 31 luglio 2020, n. 101.

➤ Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali; tale requisito è soddisfatto quando:

- La stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo;
- Tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio > 2 mm;
- La distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari. In particolare la distanza tra eventuali parti mobili accessibili, deve essere < 8 mm o > 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento;
- Eventuali sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali;
- Le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso;
- Le estremità di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate;
- Il vetro costituente piani, ante o altre superfici con area superiore o uguale a $0,1 \text{ m}^2$ deve essere di tipo temprato, come definito dalla UNI EN 12150 o di tipo stratificato, come definito dalla UNI EN ISO 12543;
- Possono essere utilizzate pellicole per migliorare le prestazioni delle lastre di vetro in termini di resistenza all'urto e di modalità di rottura. Tali prestazioni possono essere determinate secondo quanto previsto dalla UNI EN 12600;
- Eventuali predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili, devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.

Nel caso si tratti di arredi o altri componenti configurabili come Dispositivi Medici, gli stessi dovranno essere conformi a quanto dispone la direttiva europea 47/2007 e s.m.i. e di conseguenza dovranno riportare in scheda tecnica tutti gli elementi necessari per la decodificazione del dispositivo, ovvero il n. di CND, l'eventuale numero di registrazione in Banca dati/Repertorio dei dispositivi medici e la classe di appartenenza.

Ciascun prodotto dovrà essere accompagnato dalle istruzioni di installazione o montaggio, in lingua italiana, contenente gli schemi di posizionamento di eventuali dispositivi di fissaggio necessari e le istruzioni di installazione, finalizzate a consentire successive riconfigurazioni dei prodotti fornite in opera (escluse le sedute).



Ciascun prodotto dovrà, inoltre, essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione, e delle eventuali istruzioni d'uso.

4. Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI SCOLASTICI

4.1. Cattedre

Descrizione

Cattedre per insegnanti con struttura portante in metallo verniciato a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio. Piano di lavoro, fianchi e fronte realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con resine melaminiche o con laminato plastico decorativo ad alta o bassa pressione.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

UNI 4856:2019: Arredo per istituzioni scolastiche - Cattedra e sedia per insegnanti - Requisiti di stabilità, resistenza e durabilità.

4.2. Lavagne

Descrizione

Piano di scrittura perfettamente piano, liscio e adatto per la scrittura con gessi e pennarelli. La superficie dovrà essere lavabile e non dovrà subire deformazioni o alterazioni nel tempo.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

UNI EN 14434:2010 : Superfici verticali di scrittura per istituzioni scolastiche - Requisiti ergonomici, tecnici e di sicurezza e metodi di prova.

4.3. Mobili Contenitori

Descrizione

I mobili dovranno essere realizzati con scocca, ante, base, piani di copertura e ripiani in pannelli derivati del legno I mobili contenitori dovranno essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. Le ante dovranno essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura senza l'uso della chiave.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

UNI EN 16121:2017: Mobili contenitori non domestici - Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità (livello 2).

UNI EN 16122:2012 : Mobili contenitori domestici e non domestici - Metodi di prova per la determinazione di resistenza, durabilità e stabilità (livello 2).

4.4. Sedie per aule scolastiche alunni e insegnanti

Descrizione

Struttura portante in legno o in tubolare metallico verniciato a sezione tonda (dimensione minima diametro 20x1,5 mm di spessore del metallo), opportunamente sagomati. Saldature a filo continuo e verniciatura a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio.



Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

- per sedia per insegnanti
 - UNI 4856:2019: Arredo per istituzioni scolastiche - Cattedra e sedia per insegnanti - Requisiti di stabilità, resistenza e durabilità;
- per sedia per allievi
 - UNI EN 1729-1:2016 : Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 1: Dimensioni funzionali;
 - UNI EN 1729-2:2016 : Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 2: Requisiti di sicurezza e metodi di prova.

4.5. Tavoli per allievi

Descrizione

Tavoli per allievi con struttura in legno massello o in tubolare metallico. Struttura portante in metallo verniciato a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio. Piano di lavoro rivestito su entrambe le facce. Il piano di scrittura dovrà essere orizzontale, privo di fori, scanalature e sporgenze.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

UNI EN 1729-1:2016 Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 1: Dimensioni funzionali

UNI EN 1729-2:2016 Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 2: Requisiti di sicurezza e metodi di prova.

4.6. Aula 2.0 - 3.0 – Attività collettive e lavori di gruppo

Descrizione

L'Aula 2.0 e 3.0 composta da isole di lavoro componibili e modulari a forma di esagono o circolare o altro.

Nell'aula sono comprese:

Sedia allievi

- ❖ Sedie girevoli in materiale plastico o in tubolare metallico.
- ❖ Sedie fisse in tubolare metallico di spessore verniciato a polveri epossidiche previo sgrassaggio.

Sedia insegnanti

- ❖ Sedie per insegnante con braccioli. Sedile e schienale in multistrato di faggio verniciato in tinta con il piano oppure rivestiti in laminato plastico colore in tinta con il piano

Tavolo insegnanti

- ❖ Cattedra realizzata con struttura metallica in tubolare di acciaio verniciato a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio. Piano in materiale ligneo. Nel piano potrà essere incassato un portapc/notebook. Il tavolo potrà essere dotato a richiesta di torretta estraibile con prese USB e SCHUKO al fine di ottenere massima connessione tra le varie postazioni.



Isola di lavoro composta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da aggregazioni di 6 tavoli modulari e componibili a forma di esagono o circolare o altro:

- ❖ tavoli a forma di trapezio Struttura del singolo tavolo composta da 4 gambe in tubolare metallico, verniciato a polveri epossidiche previo trattamento di sgrassaggio oppure in legno di faggio massello verniciato. Il tavolo dovrà essere dotato di sistema di aggancio in modo da essere componibile e rendere stabile la configurazione desiderata fra più tavoli. Al fine di ottenere la configurazione circolare, il lato maggiore del trapezio potrà essere sagomato a semicerchio.
- ❖ Mobiletto centrale isola in. Dovrà essere dotato di 6 lati da cm 33 ai quali potranno essere accostati i tavoli sagomati, al fine di "chiudere" e comporre l'isola di lavoro. Può essere dotato a richiesta di torretta estraibile con prese USB e SCHUKO al fine di ottenere massima connessione tra le varie postazioni.
- ❖ Mobile basso porta dispositivi e tablet dovrà essere rifinito anche nella parte posteriore al fine di consentire l'accostabilità ad altri moduli in modo da creare isole centrali oppure composizioni a parete. L'interno potrà essere dotato di ripiani con scanalature per l'alloggiamento dei tablet al fine di consentirne il corretto posizionamento, per la custodia e ricarica di almeno 30. L'armadio potrà essere dotato di torrette estraibili con prese USB e SCHUKO per la connessione e la ricarica dei dispositivi elettronici per un numero almeno pari a 30.

4.7. Accessori e complementi per arredi Scolastici

Descrizione

Comprende tutti i complementi di arredo e accessori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, appendiabiti, portaombrelli, cestini gettacarte, mensole, lampade, ecc.

4.8. Solidi morbidi

Solidi morbidi di forme geometriche varie, con interno in gommapiuma o poliuretano espanso o altro materiale e con rivestimento atossico, antibatterico, ignifugo e lavabile mediante spugna.

I solidi morbidi dovranno essere rivestiti su tutte le facce.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

UNI EN 71-1 Sicurezza dei giocattoli - Proprietà meccaniche e fisiche

UNI EN 71-3 Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi

4.9. Spazi educativi – modello 1+4

Nell'ambito scolastico le stazioni appaltanti possono riconsiderare la progettazione degli spazi didattico-educativi e del relativo arredo in base ai recenti studi nazionali e internazionali su metodologie pedagogico-didattiche attive e centrate sullo studente che promuovono modelli innovativi di organizzazione degli spazi e allestimento di arredi scolastici volti a migliorare la qualità della scuola e l'efficacia dell'apprendimento scolastico (Studio sugli spazi educativi e architetture scolastiche elaborato da INDIRE e consultabile al seguente link: <http://www.indire.it/wp-content/uploads/2016/12/Spazi-educativi-architetture-scolastiche.pdf>).

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di Arredi - ID 2674

Vers. 1.0 – luglio 2023

Allegato 1 - Capitolato tecnico



Le analisi più recenti sulla disposizione dei banchi e degli arredi nelle classi, hanno evidenziato la necessità di una scelta di “setting d’aula” più finalizzato e indirizzato alle diverse tipologie di attività didattiche che vengono svolte.

Descrizione degli ambienti

Spazio individuale: Spazio della scoperta dell’esplorazione del mondo. Ambiente dotato di strumenti per l’osservazione, la sperimentazione e la manipolazione

Agora: Luogo della comunità scolastica tutta. Ambienti per la condivisione di eventi aperti anche al territorio

Spazio di gruppo: Luogo in cui gruppi di studenti si raccolgono e costruiscono la propria identità. Area che permette soluzioni flessibili per lo svolgimento di attività differenziate:

“ELABORARE” (configurazione per la lettura, l’esercitazione, l’ascolto e lo svolgimento di prove individuali La zona dedicata allo sviluppo è uno spazio per l'apprendimento informale e la riflessione. Con arredi morbidi, angoli studio, dispositivi portatili., gli studenti possono svolgere lavori scolastici in modo indipendente, secondo il loro ritmo È uno spazio che mira a favorire l'espressione individuale e l'apprendimento autogestito e che può essere utilizzato dagli insegnanti per promuovere approcci di apprendimento personalizzati).

“DISCUTERE” (configurazione per la condivisione, la discussione e il confronto in plenaria)

“COLLABORARE” (configurazione per attività di collaborazione, cooperazione, lavori di gruppo)

In tale configurazione l’insegnante potrà utilizzare tecnologie diverse con diverse configurazioni dell’aula (banchi a ferro di cavallo o piccoli gruppi di studenti) per migliorare l'interattività e la partecipazione degli studenti negli ambienti di apprendimento tradizionali.

“PRESENTARE” (configurazione uno-a-molti per la presentazione di lavori individuali o di gruppo) La presentazione e la consegna del lavoro degli studenti deve essere inclusa nella pianificazione delle lezioni. Questa zona mostra come la condivisione dei risultati possa essere favorita da un'area con arredi riconfigurabili che incoraggi le presentazioni interattive, l'ascolto attivo e il riscontro.

“CREARE” (configurazione per la progettazione e realizzazione di artefatti o prodotti multimediali). Nella zona dedicata alla creazione, gli studenti hanno uno spazio in cui possono dare forma alla loro immaginazione per pianificare, progettare e produrre le loro opere. Oltre a consentire ai singoli studenti di apprendere tramite la creazione, utilizzando gli strumenti disponibili, questo spazio incoraggia a sviluppare le competenze trasversali attraverso il lavoro di gruppo e basato su progetti.



Spazio informale Luogo dell'incontro informale e del riposo. Ambienti comodi con sedute morbide per leggere, parlare, ascoltare musica

Spazio esplorazione Spazio della scoperta e dell'esplorazione del mondo. Ambiente dotato di strumenti per l'osservazione, la sperimentazione e la manipolazione

Sarà cura della Stazione Appaltante indicare all'interno del proprio Capitolato Tecnico ogni singolo arredamento che dovrà comporre il relativo spazio di apprendimento.

5. Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI PER NIDI E MATERNE

5.1. Accessori e complementi per l'arredo di nidi e scuole materne relativi a protezioni, divisori, pannelli, specchi, sia a parete che da terra.

Schermo copritermosifone

Schermo copritermosifone di dimensioni standard o su misura, in base alla tipologia dell'elemento radiante e con dimensioni correlate al singolo elemento da schermare, e comunque di dimensioni (larghezza, profondità, altezza) eccedenti quelle dello specifico termosifone; bordi arrotondati; Con o senza sponde laterali di protezione a seconda delle esigenze (termosifone incassato in un vano oppure aggettante rispetto al muro).

I materiali e le superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, dovranno soddisfare i requisiti riportati nella norma UNI EN 71-3.

Sistema di pannelli divisori

Sistema di pannelli divisori per creare spazi a geometrie variabili, spostabili con facilità e con elementi parzialmente svuotati che permettano anche giochi di trasparenze.

Divisori a recinto

Divisori a recinto dovrà essere costituita da due ritti verticali collegati superiormente e inferiormente da due fasce orizzontali, sulle quali sono fissate le stecche verticali in legno multistrato con testa arrotondata. Sui divisori potranno essere applicate figure decorative

I materiali e le superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, dovranno soddisfare i requisiti riportati nella norma UNI EN 71-3.

Sistema a parete

Sistema di vari elementi da fissare a parete, utilizzabili come elementi di protezione parete, come elementi di supporto o come superfici per disegnare o scrivere.

Fasce, aste e mensole

Fasce, aste e mensole da fissare a parete, in legno multistrati verniciato al naturale o altri idonei materiali. I prodotti dovranno essere completi di accessori per il fissaggio a parete.

Norme di riferimento in materia di sicurezza:

Schermo copritermosifone:

UNI EN 71-3 Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi



Sistema di pannelli divisorii

UNI EN 1023-1 Mobili per ufficio. Schermi. Dimensioni

UNI EN 1023-2 Mobili per ufficio. Schermi. Requisiti meccanici di sicurezza

UNI EN 1023-3 Mobili per ufficio. Schermi. Metodi di prova

UNI EN 71-3 Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi

Divisori

UNI EN 1023-1 Mobili per ufficio. Schermi. Dimensioni

UNI EN 1023-2 Mobili per ufficio. Schermi. Requisiti meccanici di sicurezza

UNI EN 1023-3 Mobili per ufficio. Schermi. Metodi di prova

UNI EN 12227 Requisiti di sicurezza e Stabilità

UNI EN 71-3 Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi

Pannelli e mensole

UNI EN 71-3 Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi

5.2. Imbottiti per asili e materne

Materassini

- Materassino a pavimento semplici e doppi
- Materassino pieghevole a pavimento

Cuscini imbottiti

Cuscini imbottiti di diverse dimensioni e spessori.

Imbottitura in poliuretano o fibra 100% poliestere, anallergica, antibatterica, antimuffa.

Rivestimento in similpelle lavabile. Materiali esenti da utilizzo di clorofluorocarburi (CFC).

I prodotti dovranno disporre di etichettatura di manutenzione mediante segni grafici.

Tappeti

In poliammide con sottofondo in juta sintetica e a bordi chiusi. Trattamenti antibatterici e fungicidi. Antistatico e lavabile. Tutti i materiali devono essere esenti da utilizzo di clorofluorocarburi (CFC).

I prodotti dovranno disporre di etichettatura di manutenzione mediante segni grafici.

Tutti i materiali e le superfici accessibili al bambino devono soddisfare i requisiti riportati nella norma UNI EN 71-3.

Pedane

Pedane imbottite ad elementi singoli, di forme geometriche diverse, modulari ed accostabili fra loro:

- Pedana imbottita semplice di varie altezze
- Pedana imbottita a 3 gradini
- Pedana imbottita a scivolo di varie altezze e dimensioni
- Pedana imbottita a vasca con fascia perimetrale varie dimensioni
- Pedana imbottita a tunnel percorso ad U rovesciata varie dimensioni
- Pedana imbottita con dosso varie dimensioni

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di Arredi - ID 2674

Vers. 1.0 – luglio 2023

Allegato 1 - Capitolato tecnico



- Pedana imbottita con rullo con 2 sponde laterali che sostengono un rullo rotante varie dimensioni
- Pedana imbottita con specchio.

Tutti i materiali e le superfici accessibili al bambino devono soddisfare i requisiti riportati nella norma UNI EN 71-3.

Solidi morbidi

Solidi morbidi di forme geometriche varie, con interno in gommapiuma o poliuretano espanso o altro materiale e con rivestimento atossico, antibatterico, ignifugo e lavabile mediante spugna.

I solidi morbidi dovranno essere rivestiti su tutte le facce.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

UNI EN 71-1 Sicurezza dei giocattoli - Proprietà meccaniche e fisiche

UNI EN 71-3 Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi

Materiali cellulari flessibili; espansi poliuretani, materiali polimerici

UNI EN ISO 5999 Materiali polimerici, cellulari flessibili - Schiuma poliuretanica per impieghi sottoposti a carichi – Specifiche

UNI 9917 Materie cellulari flessibili a base di materie plastiche ed elastomeri. Caratteristiche a compressione dei materiali ad alta massa volumica

UNI EN ISO 1798 Materiali polimerici cellulari flessibili - Resistenza a trazione e allungamento a rottura

UNI EN ISO 1856 Materiali polimerici cellulari flessibili - Deformazione residua dopo compressione

UNI EN ISO 2439 - Materiali polimerici cellulari flessibili - Determinazione della durezza (tecnica dell'impronta)

UNI EN ISO 3385 Materiali polimerici cellulari flessibili - Fatica per sollecitazione a carico costante

UNI EN ISO 3386-1 Materiali polimerici cellulari flessibili - Sforzo-deformazione in compressione - Materiali a bassa massa volumica

UNI EN ISO 3386-2 Materiali polimerici cellulari flessibili - Sforzo-deformazione in compressione - Materiali ad alta massa volumica

Supporti tessili rivestiti

UNI 4817 - Supporti rivestiti con materiali polimerici. Definizioni, campionamento e requisiti

UNI 4818-11- Supporti rivestiti con materiali polimerici. Metodi di prova. Resistenza alla cucitura

UNI EN ISO 2411 - Supporti tessili rivestiti di gomma o materie plastiche - Adesione rivestimento

UNI EN ISO 7854 - Supporti tessili rivestiti di gomma o materie plastiche - Resistenza a flessioni ripetute

UNI 9278 - Tessuti spalmati. Coefficiente trasmissione vapor d'acqua. Metodo della capsula

Rivestimenti a base di microfibre e materiali polimerici

UNI 10714 - Mobili imbottiti - Materiali rivestimento non-tessuto a base di microfibre - Requisiti e



metodi prova

UNI 10846 - Mobili imbottiti - Materiali rivestimento costituiti da supporti rivestiti con materiali polimerici - Requisiti e metodi di prova

Tessili non tessuti

UNI 8279-1+ A1 - Nontessuti. Metodi di prova. Campionamento

UNI EN 29073-3 - Tessili. Metodi di prova per nontessuti. Resistenza a trazione e allungamento

UNI EN ISO 9073-4 - Tessili - Metodi di prova per nontessuti - Resistenza a lacerazione

Pedane imbottite e Solidi Morbidi

UNI 9175 + FA1 Reazione al fuoco materiali imbottiti Classe 1 IM

UNI EN 71-1 Sicurezza dei giocattoli – Proprietà meccaniche e fisiche

UNI EN 71-3 Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi

UNI EN 71-8 Sicurezza dei giocattoli - Parte 8: Giocattoli di attività per uso domestico

5.3. Mobili contenitore e didattici per nido e materne

Mobili contenitori, armadietti, contenitori a giorno o chiusi, mobiletti a caselle, angoliere, colonne, carrelli per lettura, pittura, manipolazioni, musica, multiuso, librerie, ecc.

Mobiletti spogliatoio

Vano superiore portaoggetti e vano inferiore con appendiabiti. Appendiabiti individuali fissati sul fondo e/o sul fianco, o asta tubolare longitudinale portagruce in acciaio. Piedini in legno massello di faggio verniciato o in plastica, con appoggio a terra antiscivolo e antirumore.

Mobiletti spogliatoio a giorno o con ante

Potranno essere realizzati in diverse configurazioni tra cui:

A 6 posti con ganci, suddiviso in 3 vani da 2 posti ciascuno.

A 6 posti con ganci e con ante, suddiviso in 3 vani da 2 posti ciascuno.

A 8 posti con ganci, suddiviso in 2 vani da 4 posti ciascuno.

A 8 posti con ganci e con ante, suddiviso in 2 vani da 4 posti ciascuno.

A 10 posti con asta longitudinale portagruce, suddiviso in 2 vani da 5 posti ciascuno.

A 10 posti con asta longitudinale portagruce e con ante, suddiviso in 2 vani da 5 posti ciascuno.

Espositori e area lettura

Sistema costituito da vari elementi utilizzabili come nell'area lettura, per contenere ed esporre libri e riviste. Bordo fermalibri. Bordi e spigoli arrotondati. Piedini regolabili.

I materiali e le superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, devono soddisfare i requisiti riportati nella norma UNI EN 71-3.

Carrelli

Carrelli di vario tipo, per varie aree di impiego:

- Carrello multiuso

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di Arredi - ID 2674

Vers. 1.0 – luglio 2023

Allegato 1 - Capitolato tecnico



- Carrello psicomotorio
- Carrello portalibri
- Carrello multimediale
- Carrello luminoso
- Carrello portatappeti e multiuso
- Carrello per pittura
- Carrello per carta e cartoncini
- Carrello per acqua e sabbia

I materiali e le superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, devono soddisfare i requisiti riportati nella norma UNI EN 71-3.

Norme di riferimento in materia di sicurezza:

UNI EN 16121 Mobili contenitori non domestici. Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità

UNI EN 16122 Mobili contenitori domestici e non domestici. Metodi di prova per la determinazione di resistenza, la durabilità e stabilità

UNI 8606 Carico totale Massimo

UNI EN 71-3 Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi

5.4. Riposo e fasciatoi per nido e materne

Lettino tesabile impilabile

Lettino per il riposo dei bambini sovrapponibile – telo d'appoggio, con tensione regolabile, in tela resistente con fibre piatte, aerata, facilmente lavabile e ad asciugatura rapida; tela traspirante e ignifuga (di classe minima 2).

I lettini devono essere impilabili; dotati di materasso, il primo munito di ruote per agevolare il trasporto. I materiali e le superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, devono soddisfare i requisiti riportati nella norma UNI EN 71-3.

Lettini sovrapponibili con struttura in legno

Lettini sovrapponibili con struttura in legno verniciata con prodotti atossici, con pannelli di testa e piedi sagomati in modo tale da consentirne la sovrapposizione.

Fondo per materassino, in legno con fondo a doghe o con asole di aerazione.

Provvisi di materassino e cuscino a norma ed antisofofo.

Culle per lattanti sovrapponibili

Culle per lattanti sovrapponibili con struttura in legno con pannelli di testa e piedi sagomati in modo tale da consentirne la sovrapposizione. Fondo per materassino, in legno con fondo a doghe o con asole di aerazione

Provvisi di materassino e cuscino a norma ed antisofofo.

Lettini con sponde

Lettini con sponde per bambini con fascia d'età 1-3 anni.



Fondo per il materassino in doghe di legno. Tutti i bordi opportunamente smussati o arrotondati.
Stecche verticali con rispetto delle distanze di sicurezza
Provvisto di materassino e cuscino in materiale antibatterico, fungicida e antisofofo.

Mobili fasciatoio

Mobili fasciatoio per bambini di fascia d'età da 1 a 3 anni, composto da un mobile di base e un piano fasciatoio superiore.

Piano superiore fasciatoio, fissato al piano superiore del mobile di base, sagomato ergonomicamente,

Equipaggiamento minimo del mobile di base costituito da un sottopiano posto sotto quello superiore, per formare un vano a giorno d'appoggio per i materiali impiegati per l'igiene del bambino.

Pedane riposo

Pedane riposo in legno.

Eventuale disponibilità di: vano portamaterassini sotto il piano superiore, chiuso da ribaltina.

Norme di riferimento in materia di sicurezza:

Lettini tesabili e in legno e con sponde, culle, pedane

UNI EN 716-1 Mobili - Letti e letti pieghevoli ad uso domestico per bambini - Parte 1: Requisiti di sicurezza

UNI EN 71-3 Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi

Fasciatoi

UNI EN 12221-1 Articoli per puericultura - Fasciatoi per uso domestico - Parte 1: Requisiti di sicurezza

UNI EN 12221-2 Articoli per puericultura - Fasciatoi per uso domestico - Parte 2: Metodi di prova

5.5. Sedute per nido e materne

Sistema di sedute per impieghi diversi. Il sistema di sedute deve coprire diverse funzioni ed aree di impiego e potrà essere costituito da diverse tipologie quali:

Seggiolini per pappa

Seggiolino per pappa con imbottitura

Struttura in tubolare metallico curvato verniciato a forno, con tappi di chiusura in materiale plastico e fermo di bloccaggio.

Scocca sedile e schienale termocurvata in legno multistrati di faggio o pioppo, o in materiale plastico. Imbottitura in poliuretano espanso indeformabile a sagomatura anatomica; rivestimento in tessuto o similpelle lavabile. Dotato di sistema di fermo antiribaltamento

Seggiolino per pappa, in legno con imbottitura

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di Arredi - ID 2674

Vers. 1.0 – luglio 2023

Allegato 1 - Capitolato tecnico



Struttura con montanti in legno massello di faggio a sezione tonda Ø mm. 33/35 e traversi mm. 19. Sedile e schienale in legno multistrati spessore mm. 8/10, assemblati alla struttura mediante incastri e collanti. Imbottitura in poliuretano espanso indeformabile a sagomatura anatomica; rivestimento in tessuto o similpelle lavabile.

Dotato di sistema di fermo antiribaltamento adattabile a tavoli con altezza 53 cm.

Sedie in legno

Possono essere costituite da diverse tipologie quali:

- Seggiolina impilabile senza braccioli
Fasce d'età: 2-3 anni.
- Seggiolina senza braccioli
Fasce d'età: fino a 1 anno e 2-3 anni.
- Seggiolina con braccioli
- Seggiolina a stecche
Fasce d'età: 4-6 anni.
- Sgabellino per uso in piedi
Fasce d'età: fino a 1 anno, 2-3 anni e 4-6 anni

Panchette

Possono essere costituite da diverse tipologie quali:

- Panchetta senza schienale: Fasce d'età: 4-6 anni.
- Panchetta con schienale: Fasce d'età: 4-6 anni.
- Panchetta multiuso: Fasce d'età: fino a 1 anno. Fasce d'età: 2-3 anni.
- Panchetta multiuso per 2/3 bambini: Fasce d'età: fino a 1 anno. Fasce d'età: 2-3 anni.

Sedute imbottite per area lettura

- Poltroncina imbottita
- Divanetto imbottito
- Pouf

Al fine di ridurre al minimo il rischio di infortuni alla persona o danni all'abbigliamento, si applicano i requisiti di sicurezza della norma UNI EN 1729-2:

- tutti i bordi e angoli, con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso normale, devono essere smussati, privi di sbavature e arrotondati con un raggio minimo di 2 mm;
- la distanza tra le parti mobili < 8 mm o > 25 mm e la costruzione deve essere fatta in modo da evitare l'intrappolamento delle dita;
- le sedie non devono ribaltarsi.

Norme di riferimento in materia di sicurezza:

UNI 9175 + FA1 Reazione al fuoco materiali imbottiti Classe 1 IM

UNI EN 1729-1 Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 1 Dimensioni funzionali

UNI EN 1729-2 Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 2: requisiti di sicurezza e metodi di prova

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di Arredi - ID 2674

Vers. 1.0 – luglio 2023

Allegato 1 - Capitolato tecnico



UNI EN 14988-1 e UNI EN 14988-2 (solo per seggioloni e seggiolini da tavolo) Requisiti di sicurezza e metodi di prova
UNI EN 71-3 Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi

5.6. Tavoli e tavolini per nido e materne

Sistema di tavoli per impieghi diversi ad uso dei nidi e delle scuole materne.

Il sistema di tavoli dovrebbe essere costituito da diverse tipologie quali:

- Tavoli semplici
- Tavoli su cavalletto
- Tavolo a muro ribaltabile

I tavoli devono essere accessibili da tutti i lati e devono potersi comporre tra loro indifferentemente sui quattro lati, deve essere pertanto sempre garantita la complanarità dei piani accostati e lo squadro tra i piani contigui. Al fine di consentire l'aggregabilità nessun elemento strutturale o accessorio deve sporgere dalla proiezione del piano di lavoro.

Norme di riferimento in materia di sicurezza:

UNI EN 1729-1 Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 1 Dimensioni funzionali

UNI EN 1729-2 Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 2: requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 71-3 Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi

6. Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI PER LE UNIVERSITÀ

6.1. Cattedre per aule universitarie

Descrizione

Cattedre per insegnanti con struttura portante in metallo verniciato a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio. Piano di lavoro, fianchi e fronte realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con resine melaminiche o con laminato plastico decorativo ad alta o bassa pressione.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

UNI 4856:2019: Arredo per istituzioni scolastiche - Cattedra e sedia per insegnanti - Requisiti di stabilità, resistenza e durabilità.

6.2. Lavagne per aule universitarie

Descrizione

Piano di scrittura perfettamente piano, liscio e adatto per la scrittura con gessi e pennarelli. La superficie dovrà essere lavabile e non dovrà subire deformazioni o alterazioni nel tempo.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

UNI EN 14434:2010 : Superfici verticali di scrittura per istituzioni scolastiche - Requisiti ergonomici, tecnici e di sicurezza e metodi di prova.



6.3. Posto Banco Universitario

Descrizione

Sistema modulare di tavoli e sedili con banco di scrittura e posto di seduta, sia integrati su un unico montante (condiviso per seduta e banco) che su strutture portanti distinte (una struttura per il banco ed una per la seduta) oppure su base fissa indipendente (fissata anch'essa a pavimento).

Il sistema potrà essere componibile in file. La struttura con telaio metallico verniciato dovrà prevedere trattamento di fosforassaggio.

Requisiti di sicurezza

La forma dei banchi dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori e gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti. Eventuali elementi di sostegno intermedi sotto il piano di lavoro, dovranno essere posti in modo da essere chiaramente visibili e da evitare danni nell'area di movimento delle ginocchia.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare:

- le parti accessibili non dovranno avere superfici ruvide, bave o bordi taglienti;
- i bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm;
- le distanze tra le parti mobili dovranno essere ≤ 8 mm o ≥ 25 mm e la costruzione dovrà assicurare che sia evitato l'intrappolamento delle dita. Queste prescrizioni si applicano a due elementi che si muovono relativamente tra loro, con l'eccezione del piano ribaltabile (comprese le cerniere), ed elementi allungabili (comprese le guide), ma si applicano a eventuali maniglie;
- i punti di cesoiamento e schiacciamento dovranno essere evitati o protetti;
- le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati dovranno essere chiuse;
- il banco di scrittura nelle versioni ribaltabili deve essere antipanico, ovvero consentire il ribaltamento anche senza l'intervento manuale.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

Banco:

UNI EN 15372:2017 Mobili - Resistenza, durata e sicurezza - Requisiti per tavoli non domestici - liv.2

Seduta:

UNI EN 12727:2017 Mobili - Sedute su barra - Metodi di prova e requisiti per la resistenza e la durata -liv. 4

Per aule con più di 100 posti:

omologazione elementi lignei finiti in Classe 1IM

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di Arredi - ID 2674

Vers. 1.0 – luglio 2023

Allegato 1 - Capitolato tecnico



Per sedute imbottite:

omologazione intero manufatto in Classe 1IM

6.4. Arredi per Alloggi

Descrizione

- ❖ Armadio a due ante, con struttura e ripiani interni realizzati in conglomerato ligneo ignifugo rivestito in laminato plastico. A titolo esemplificativo e non esaustivo l'attrezzatura interna armadio potrà avere nr. 6/8 ripiani e nr. 2 aste appendiabiti. Un'anta dell'armadio potrà essere dotata di specchio con vetro di sicurezza, a figura intera.
- ❖ Libreria a giorno, da fissare a parete realizzata conglomerato ligneo ignifugo in laminato plastico.
- ❖ Scrittoio con libreria, costituito da un pannello boiserie, un piano di lavoro e un elemento pensile attrezzato con vani a giorno. Pannello boiserie e pensile realizzati in conglomerato ligneo ignifugo rivestito in laminato plastico.
- ❖ Sedia fissa, con struttura in tubolare d'acciaio ad alta resistenza. Verniciatura struttura a polveri epossipoliesteri nella finitura alluminio.
- ❖ Letto metallico, con rete in doghe,
- ❖ Testata letto,
- ❖ Materasso,
- ❖ Coprimaterasso a cuffia,
- ❖ Guanciale ignifugo in fibra, omologato e certificato in Classe 1IM. Federa e imbottitura in 100% poliestere ignifugo. Anallergico, antibatterico, antimuffa,
- ❖ Comodino realizzato in conglomerato ligneo ignifugo rivestito in laminato plastico,
- ❖ Lampada per scrivania,
- ❖ Cestino gettacarte,
- ❖ Appendiabiti,
- ❖ Cucina monoblocco,
- ❖ Struttura basi, pensili e ripiani interni realizzata in conglomerato ligneo il piano potrà essere rivestito in acciaio oppure in okite o in altro diverso materiale

Ogni monoblocco è completo di:

- Frigorifero con cella congelatore. Classe A++ di efficienza energetica,
- Base sottolavello completa di lavello miscelatore e sifone,
- Piano cottura,
- Pensile con cappa aspirante all'ambiente,
- Pensile scolapiatti.

6.5. Pedane per aule universitarie

Descrizione

Pedana realizzata con struttura portante metallica o in pannelli lignei. Piano di calpestio in lamiera

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di Arredi - ID 2674

Vers. 1.0 – luglio 2023

Allegato 1 - Capitolato tecnico



piana o in pannelli lignei, rivestiti da pavimento in legno, linoleum o gomma a bolli o altro materiale idoneo.

Profili parasigoli realizzati in gomma o altro materiale idoneo. Pavimento e alzate dovranno essere antistatici, antisdrucciolo, con caratteristiche di comportamento al fuoco almeno di classe.

6.6. Accessori e complementi per Arredi Universitari

Descrizione

Comprende tutti quegli accessori idonei a essere aggiunti ai prodotti base. A titolo esemplificativo e non esaustivo, comprende appendiabiti, portaombrelli, cestini gettacarte, mensole, lampade, scale per biblioteche ecc.

7. Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI PER COLLETTIVITÀ

7.1. Tavoli per mensa

Descrizione

Tavoli per mensa con struttura portante in metallo verniciato a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio. Il piano orizzontale dovrà essere privo di fori, scanalature e sporgenze.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

UNI EN 15372:2017 Mobili - Resistenza, durata, sicurezza - Requisiti per tavoli non domestici liv. 2

7.2. Armadietti per Spogliatoi

Descrizione

Armadietti per spogliatoi da 1 o più posti, a vani indipendenti.

Costruzione in lamiera di acciaio spessore almeno 7/10, con bordi ripiegati e arrotondati, verniciata a polveri epossidiche, dotate di dispositivo salva ruggine. Possono prevedersi diverse tipologie di armadietto, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Armadietto ad una sola anta per ciascun utente, con vano provvisto di un separatore verticale, ripiani interni per posizionare le scarpe e con almeno 4 ganci per appendere abiti. All'interno dell'anta potrà essere previsto un portaombrelli con bicchierino salvagoccia. All'esterno dell'anta potrà essere presente un elemento porta cartellino.
- Armadietto ad anta doppia per ciascun utente, spazio interno diviso da un setto metallico verticale in due vani di uguali dimensioni, uno per lo sporco, uno per il pulito; nella parte inferiore di ogni vano deve essere ricavato uno spazio per le scarpe tramite un pianetto posizionato a 20 cm. circa dal fondo. All'interno dello scomparto potrà essere prevista un'asta appendiabiti. All'interno di una delle due ante potrà essere presente un portaombrelli con bicchierino salvagoccia. All'esterno dell'anta potrà essere previsto un elemento porta cartellino.

7.3. Panche per palestre

Descrizione

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di Arredi - ID 2674

Vers. 1.0 – luglio 2023

Allegato 1 - Capitolato tecnico



Struttura portante in metallo verniciato a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio. Seduta, schienale e piano portaborse ove previsto realizzati in doghe di legno verniciate al naturale.

7.4. Sedia per mensa

Descrizione

Struttura portante in metallo verniciato che dovrà essere costituita da tubolari a sezione tonda opportunamente sagomati. Saldature a filo continuo e verniciatura a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

UNI EN 16139:2013 Mobili - Resistenza, durabilità e sicurezza - Requisiti per sedute non domestiche liv. 1.

7.5 Seduta su barra/Auditorium

Descrizione

Sedute destinate all'arredo di aree comuni, di qualunque tipologia, con caratteristiche operative.

Caratteristiche di sicurezza: Le sedute dovranno essere progettate in modo tale da minimizzare il rischio di lesioni e/o danneggiamenti all'utilizzatore. Tutte le parti delle sedute con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto, dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali. Questi requisiti sono soddisfatti quando:

- i punti di cesoiamento e schiacciamento dovranno essere evitati o protetti;
- le estremità dei componenti cavi devono essere chiusi o tappati;
- non dovrà essere possibile, per qualsiasi parte strutturale, di allentarsi involontariamente;
- la tavoletta scrittoio deve essere antipanico, ovvero consentire il ribaltamento anche senza l'intervento manuale.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

per sedute su barra fissate a pavimento:

UNI EN 12727:2017 Mobili - Sedute su barra - Metodi di prova e requisiti per la resistenza e la durata -liv.4.

per sedute su barra mobile (non fissate a pavimento):

UNI EN 16139:2013 Mobili - Resistenza, durabilità e sicurezza - Requisiti per sedute non domestiche -liv. 2.

per sedute imbottite:

omologazione intero manufatto in Classe 1IM.

7.6 Sedie per collettività

Descrizione

Sedute con telaio metallico a quattro gambe o a slitta, collegabili in riga con sistema di aggancio



integrato, impilabili verticalmente.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

per sedute imbottite:

omologazione intero manufatto in Classe 1IM.

7.7 Sedie per collettività girevoli su ruote

Descrizione

Seduta girevole, basamento a razze con ruote piroettanti ed auto frenante.

Lo schienale dovrà essere regolabile in altezza con blocco in più posizioni o alternativamente essere dotato di supporto lombare regolabile in altezza. Lo schienale potrà essere regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo synchro ovvero con oscillazione sincronizzata del sedile e dello schienale con bloccaggio in più punti o altro meccanismo. Lo schienale dovrà essere completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello stesso.

Il sedile potrà essere elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas, a vite o altro meccanismo.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

per sedute imbottite:

omologazione intero manufatto in Classe 1IM.

7.8 Tavoli per collettività

Descrizione

Tavoli con struttura portante in metallo verniciato a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio. Piano di lavoro può essere realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con laminato plastico decorativo ad alta pressione.

7.9 Arredi per Alloggi

Descrizione

- ❖ Armadio a due ante, con struttura e ripiani interni realizzati in conglomerato ligneo ignifugo rivestito in laminato plastico. A titolo esemplificativo e non esaustivo l'attrezzatura interna armadio potrà avere nr. 6/8 ripiani e nr. 2 aste appendiabiti. Un'anta dell'armadio potrà essere dotata di specchio con vetro di sicurezza, a figura intera.
- ❖ Libreria a giorno, da fissare a parete realizzata conglomerato ligneo ignifugo in laminato plastico.
- ❖ Scrittoio con libreria, costituito da un pannello boiserie, un piano di lavoro e un elemento pensile attrezzato con vani a giorno. Pannello boiserie e pensile realizzati in conglomerato ligneo ignifugo rivestito in laminato plastico.
- ❖ Sedia fissa, con struttura in tubolare d'acciaio ad alta resistenza. Verniciatura struttura a polveri epossipoliestere nella finitura alluminio.



- ❖ Letto metallico, con rete in doghe,
- ❖ Testata letto,
- ❖ Materasso,
- ❖ Coprimaterasso a cuffia,
- ❖ Guanciale ignifugo in fibra, omologato e certificato in Classe 1IM. Federa e imbottitura in 100% poliestere ignifugo. Anallergico, antibatterico, antimuffa,
- ❖ Comodino realizzato in conglomerato ligneo ignifugo rivestito in laminato plastico,
- ❖ Lampada per scrivania,
- ❖ Cestino gettacarte,
- ❖ Appendiabiti,
- ❖ Cucina monoblocco,
- ❖ Struttura basi, pensili e ripiani interni realizzata in conglomerato ligneo il piano potrà essere rivestito in acciaio oppure in okite o in altro diverso materiale

Ogni monoblocco è completo di:

- Frigorifero con cella congelatore. Classe A++ di efficienza energetica,
- Base sottolavello completa di lavello miscelatore e sifone,
- Piano cottura,
- Pensile con cappa aspirante all'ambiente,
- Pensile scolapiatti.

8. Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI PER BIBLIOTECHE

8.1 Tavoli per Biblioteche

Descrizione

Tavoli ad altezza fissa con struttura portante metallica a gambe periferiche o a basi centrali, piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con resine melaminiche o con laminato plastico. I tavoli per biblioteche devono essere accessibili dai quattro lati e devono potersi comporre tra loro indifferentemente su quattro lati, deve essere pertanto sempre garantita la complanarità dei piani accostati e lo squadra tra i piani contigui. La forma dei tavoli dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

UNI EN 15372:2017 Mobili - Resistenza, durata, sicurezza - Requisiti per tavoli non domestici liv. 2

8.2 Armadi e Scaffali per Biblioteche

Descrizione

I mobili per biblioteca possono essere sia aperti (scaffalature) che chiusi (armadi). Struttura in materiale ligneo oppure in metallo verniciato.

I mobili chiusi devono essere dotati di piedini di livellamento, con appoggio a terra in plastica, regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni con escursione minima di mm 10. I ripiani devono



essere protetti contro la rimozione non intenzionale. Tutti i moduli aperti delle scaffalature o degli armadi devono essere dotati, per ogni ripiano, di elementi orizzontali posteriori ed elementi laterali con funzione di contenimento del carico.

Le scaffalature possono essere sia individuali sia aggregate in batteria, con struttura intermedia di sostegno e doppio ripiano accostato.

Sia scaffalature che armadi possono essere autoportanti, ovvero non ancorati o fissati alla struttura dell'edificio o, nel caso siano fissati alla struttura, dovranno avere idoneo sistema di ancoraggio e messa in sicurezza.

8.3 Banconi per il pubblico

Descrizione

Banconi front-office (per zone accessibili al pubblico).

I banconi devono essere costruiti in modo da assicurare le migliori condizioni ergonomiche e le esigenze funzionali sia degli operatori che degli utenti:

- l'operatore quindi deve essere in grado di:
 - avere adeguati spazi sopra e sotto il piano di lavoro che garantiscano variazioni di postura;
 - stare comodamente seduto, con ginocchia a 90°, piedi ben supportati e schiena appoggiata allo schienale della sedia da lavoro;
 - prendere facilmente con le mani i documenti trasmessigli o da trasmettere all'utente, senza dover lavorare a braccia sollevate o eseguire continue flessioni sul tronco;
 - alzarsi rapidamente dal suo posto di lavoro, senza rischio di infortuni.
- l'utente in piedi deve poter:
 - scrivere in posizione eretta su un piano posto ad una altezza tale da non essere obbligato a posizioni troppo flesse del tronco;
 - avere a disposizione, tra il bordo anteriore del piano e il fronte dello schermo, uno spazio sufficiente per i piedi.

Criteri di sicurezza

I banconi devono essere realizzati tenendo conto della sicurezza di operatori e utenti e cioè:

- tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza < 8 mm o > 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento.
- eventuali parti vetrate devono essere di tipo temprato, come definito dalla UNI EN 12150-1, o di tipo stratificato, come definito dalla UNI EN ISO 12543.

La struttura potrà essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano.



9. Categoria Merceologica di Ammissione: ARCHIVI COMPATTABILI/ROTANTI E SCAFFALATURE

9.1 Archivi compattabili

Scaffalature compattabili, per conservazione di materiale vario. I compattabili sono composti da una base di scorrimento, da un fronte di chiusura dotato del sistema di movimentazione da una scaffalatura atta a ricevere il materiale da archiviare e da un sistema di binari a terra. Lo spostamento degli archivi mobili avviene mediante un meccanismo di azionamento. Ripiani dotati di un sistema di bloccaggio laterale anti schiacciamento. Il sistema di aggancio dei ripiani deve essere del tipo ad aggancio diretto, il sistema deve consentire aggancio e sgancio di ogni singolo ripiano indipendentemente dagli altri.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

Conformità alla Direttiva Macchine 2006/42/CE.

UNI EN 15095 Scaffalature e ripiani mobili automatici, magazzini automatici a piani rotanti, magazzini automatici verticali - Requisiti di sicurezza

9.2 Archivi Rotanti

Sistema di archiviazione per la classificazione di materiale vario, in diversi formati. La rotazione può essere, oraria o anti-oraria, secondo il percorso più breve. Le dimensioni e sistema di fissaggio dei piani dovrà essere tale da garantire la massima saturazione del volume disponibile, in funzione del tipo e dimensione del materiale archiviato.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

Conformità alla Direttiva Macchine 2006/42/CE.

UNI EN 15095 Scaffalature e ripiani mobili automatici, magazzini automatici a piani rotanti, magazzini automatici verticali - Requisiti di sicurezza

9.3 Scaffalature per archiviazione

Le Scaffalature, in metallo verniciato, possono essere solo aperte. Possono appartenere ad un sistema modulare ed essere aggregabili in orizzontale.

Tutti i moduli delle scaffalature o degli armadi metallici, privi di fiancate e schienali, devono essere dotati per ogni ripiano di elementi orizzontali posteriori e laterali con funzione di contenimento del carico. Le scaffalature potranno essere offerte con struttura intermedia di supporto per i ripiani di due moduli contigui.

La scaffalatura deve essere autoportante, ovvero non ancorata o fissata alla struttura dell'edificio; dovrà essere pertanto completa di idoneo sistema di controventatura e deve inoltre prevedere eventuali fissaggi all'edificio.

I montanti verticali degli scaffali e i fianchi degli armadi devono essere in metallo e dotati di riferimenti a passo costante per l'aggancio dei ripiani. Devono inoltre disporre di idoneo elemento di appoggio a pavimento. Gli armadi devono disporre, a pavimento, di idonei elementi di registrazione del livello.



I ripiani devono essere spostabili singolarmente con passo costante, e devono essere realizzati in lamiera metallica verniciata. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale. Il sistema di aggancio dei ripiani deve essere del tipo ad aggancio diretto, il sistema deve consentire aggancio e sgancio di ogni singolo ripiano indipendentemente dagli altri.

Ogni scaffalatura o armadio metallico, dovrà essere dotata di istruzioni di installazione in lingua italiana contenente:

- avvertenza di pericolo in caso di installazione non corretta;
- installazione da eseguire unicamente da personale competente
- schema di posizionamento dei dispositivi di fissaggio necessari.

Norme di riferimento in materia di sicurezza:

EN 14073-2 Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 2: requisiti di sicurezza

EN 14073-3 Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 3: metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura

EN 14074 Mobili per ufficio. Tavoli, scrivanie e mobili contenitori. Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili

UNI 8606 Carico totale massimo

UNI ISO 9227 Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici

UNI EN ISO 1520 Resistenza alla imbutitura statica

UNI EN 15185 Comportamento all'usura per abrasione (Abrasimetro Taber)

9.4 Accessori per archivi compattabili

Gli accessori per archivi compattabili sono da considerarsi di due tipologie: accessori per la movimentazione e ripiani.

Accessori per la movimentazione

Gli accessori per la movimentazione di archivi compattabili si riferiscono a dispositivi che permettono la movimentazione degli scaffali compattabili mobili. Tali meccanismi possono essere meccanici (volantini), elettrici o elettronici. I meccanismi elettrici ed elettronici potranno avere un sistema di alimentazione rispondente alla direttiva Bassa Tensione 2006/95/CE e Direttiva sulla compatibilità elettromagnetica 2004/108/CE.

Dispositivi di sicurezza

I dispositivi di movimentazione elettrici ed elettronici dovranno essere provvisti di:

- Fotocellule antintrusione che arrestano il motore in caso di rilevazione ostacolo in entrata al varco di consultazione prima che il ciclo di apertura sia stato completato.
- Allarme sonoro di tentata chiusura varco di consultazione con barriere antintrusione allarmate.
- Sistema antischiacciamento elettronico in grado di arrestare il motore in caso di ostacolo presente nel varco di consultazione in fase di compattazione dell'impianto.



Ripiani

I ripiani (o scaffali) per archivi compattabili, per conservazione di materiale bibliografico o di archivio in cartelle, faldoni, scatole e casse, devono essere realizzati in lamiera metallica verniciata. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

Il sistema di aggancio dei ripiani, compresa nella fornitura, deve essere del tipo ad aggancio diretto, il sistema deve consentire aggancio e sgancio di ogni singolo ripiano indipendentemente dagli altri. Ripiani dotabili di un sistema di bloccaggio laterale del libro facilmente rimuovibile e riposizionabile per tutta la lunghezza del ripiano.

Ripiani indipendenti sui due lati degli elementi bifronti degli scaffali, in modo da poter creare, alternativamente uno spazio di carico profondo o due spazi più stretti.

Tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, e non devono esserci tubi ad estremità aperte; le aperture circolari o quadrate accessibili devono essere chiuse se il loro diametro o la loro dimensione minima risultano comprese tra 8 mm e 12 mm.

Tutte le attrezzature devono essere costruite in conformità a tutte le norme e disposizioni in vigore in materia di sicurezza per quanto attiene antinfortunistica, atossicità e prevenzione incendi.

Nel caso di azionamento elettrico motorizzato dell'impianto, dovrà essere assicurata la conformità ai seguenti D.P.R. e D.Lgs:

- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.,
- Direttiva macchine 2006/42/CE (norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro)
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2004/108/CE
- Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CE

Dovrà essere altresì assicurata la conformità alle seguenti norme:

- UNI EN ISO 12100 Sicurezza del macchinario - Concetti fondamentali, principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio.
- UNI EN ISO 13857 Sicurezza del macchinario - Distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti superiori e inferiori
- UNI EN 349 Sicurezza del macchinario. Spazi minimi per evitare lo schiacciamento di parti del corpo.
- UNI EN ISO 13850:1994 Sicurezza del macchinario - Funzione di arresto di emergenza - Principi di progettazione.
- CEI EN 60204-1 Sicurezza del macchinario - Equipaggiamento elettrico delle macchine

10. Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI PER AULE DI TRIBUNALE

10.1 Banconi e banchi per aule di tribunale

Linea di arredi caratterizzata da mobili con impiallaccature in essenze lignee costituita da:

- Banconi per aule di tribunale: Bancone Corte Aula d'Assise, Bancone Aule Penali, Bancone per Aule civili, Bancone Giudice Indagini Preliminari, Bancone Giudice di Pace.



- Banchi per avvocati e magistrati.

Banconi per aule di tribunale

Pianta rettilinea, curvilinea o a spezzata. Sviluppo complessivo in lunghezza correlato al numero previsto di magistrati. Eventuale parte centrale, per Presidenza, con piano sopraelevato.

Fianchi strutturali laterali e intermedi attrezzati internamente con:

- basette filettate per il livellamento orizzontale rispetto al pavimento;
- piastra metallica verniciata per fissaggio a pavimento o su pedana;
- canalizzazione verticale apribile ed ispezionabile, per alloggiamento dei cavi di allacciamento agli impianti microfonici, informatici e di energia.

Pannello frontale di chiusura banco, a tutta altezza, liscio o, su richiesta della Committenza, con una o più fascia lignea ad andamento longitudinale, riportate a rilievo, spessore minimo mm. 20.

Sul piano di lavoro, disponibilità di:

- fori (1 per ogni posto indicato dalla Committenza) completi di tappo-passacavi, per la fuoriuscita dei cavi di collegamento per gli impianti microfonici, telefonici e di computer;
- fori (1 per ogni posto indicato dalla Committenza) di dimensioni atte a contenere le scatole di contenimento per le prese e gli allacciamenti richiesti (prese di connessione alla rete, telefoniche, energia, ecc.);

Sotto al piano di lavoro, disponibilità di:

- canalizzazione orizzontale apribile ed ispezionabile, per alloggiamento dei cavi di allacciamento agli impianti microfonici, informatici e di energia.
- su eventuale richiesta della Committenza, un vano d'appoggio per documenti e cartelle, h. utile minima mm. 10.

All'interno del bancone, lungo tutto il suo sviluppo:

- pedana poggiapiedi inclinata, con piano d'appoggio in pannello ligneo spessore minimo mm. 18/20 (supportato da un setto verticale rompitratta in pannello ligneo spessore mm. 18/20 ogni ml. di sviluppo longitudinale) rivestito sulla superficie superiore con gomma rigata antiscivolo fissata con idonei collanti e bordata sul perimetro con profili in ottone;
- canalina in metallo apribile ed ispezionabile, per la distribuzione ed il passaggio orizzontale dei cavi impiantistici;

Su richiesta della Committenza il bancone può essere fissato su pedana, con piano di calpestio rivestito con parquet o altro materiale.

Qualora vi sia una eventuale parte centrale, per Presidenza, con piano sopraelevato, anche la pedana dovrà disporre di una zona centrale con ulteriore sopralzo, di altezza pari a quella della differenza in altezza del piano Presidenza, rispetto ai piani laterali di altezza normale.

Banchi per avvocati e magistrati

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di Arredi - ID 2674

Vers. 1.0 – luglio 2023

Allegato 1 - Capitolato tecnico



Piano di lavoro a sviluppo rettilineo.

Fianchi strutturali attrezzati internamente con:

- basette filettate per il livellamento orizzontale rispetto al pavimento;
- piastra metallica verniciata per fissaggio a pavimento;
- canalizzazione verticale apribile ed ispezionabile, per alloggiamento dei cavi di allacciamento agli impianti microfonici, informatici e di energia.

Pannello frontale di chiusura banco, a tutta altezza, liscio o, su richiesta della Committenza, con una o più fascia lignea ad andamento longitudinale, riportate a rilievo, spessore minimo mm. 20.

Sviluppo complessivo in lunghezza correlato al numero previsto di avvocati e magistrati.

Caratteristiche comuni a tutti i banchi e banconi

Tutti i piani di lavoro devono essere orizzontali, privi di fori, scanalature e sporgenze.

I banconi e i banchi devono essere realizzati tenendo conto della sicurezza dell'utente e cioè:

- i componenti o le parti dei banconi e dei banchi con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, né devono avere tubi ad estremità aperta.
- i bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.
- I sistemi di regolazione, qualora presenti, sono di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.

In tutti i banconi e i banchi può essere previsto l'utilizzo di videoterminali, ed essi devono essere pertanto conformi al disposto del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Deve essere sempre garantita la complanarità delle varie sezioni di piani accostati e lo squadra tra i piani contigui, e la continuità del sistema di elettrificazione.

Norme di riferimento in materia di sicurezza:

UNI EN 15372 Mobili. Resistenza, durata e sicurezza. Requisiti per tavoli non domestici

11. Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI SANITARI

11.1 Arredi per Ambulatori e Medicherie

11.1.1 Armadio informatizzato per farmaci/dispositivi medici

Descrizione

Armadio per farmaci e/o dispositivi medici, informatizzato e/o robotizzato, con accesso controllato via software, contenente confezioni di varie dimensioni, dotato di serratura e PC. Può essere modulare e configurabile, caricabile e scaricabile in modalità manuale o automatica, con presenza di un sistema di autenticazione tramite password o fingerprint o smartcard. È possibile la presenza di un comparto frigorifero.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

L'impianto elettrico dovrà essere conforme alla norma CEI EN 60601-1 per la sicurezza dei



dispositivi elettromedicali.

11.1.2 Armadio per farmaci

Descrizione

Armadio per farmaci, con anta/ante a battente e pannelli interni rotanti bifacciali o ante verticali estraibili, dotato di ripiani estraibili, studiato per confezioni di varie dimensioni, dotato di ringhiera per fermare oggetti in materiale plastico trasparente, con o senza tesoretto per stupefacenti, poggiato su gambe dotate di piedini regolabili.

11.1.3 Fasciatoio

Descrizione

Fasciatoio per ambulatorio pediatrico. Nella sua configurazione minima dovrà essere composto da struttura portante poggiata su puntali antiscivolo regolabili in altezza o su ruote antistatiche, piroettanti, rivestite di gomma antitraccia per la movimentazione, con sistema frenante, piano di coricamento con sponde di contenimento, materassino imbottito removibile e sottopiano a giorno.

11.1.4 Lettino da visita

Descrizione

Lettino da visita, per cardiologia, massaggi e/o fisio-kinesi terapia, ad altezza fissa o variabile, con piano di coricamento snodato a 2 o più sezioni. Nella sua configurazione minima dovrà essere composto da struttura portante e piano di coricamento imbottito. Può essere dotato di attuatori elettrici per uno o più movimenti/regolazioni.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

Se presenti, gli impianti elettrici dei lettini dovranno essere conformi alla norma CEI EN 60601-1 per la sicurezza dei dispositivi elettromedicali.

11.1.5 Lettino/poltrona da visita uro-ginecologica

Descrizione

Lettino/poltrona da visita uro-ginecologica, dotato di cosciali/gambali, ad altezza fissa o variabile. Nella sua configurazione minima dovrà essere composto da struttura portante, piano di seduta/coricamento imbottito e una coppia di cosciali/gambali. Può essere dotato di attuatori elettrici per uno o più movimenti/regolazioni.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

Se presenti, gli impianti elettrici del lettino/poltrona dovranno essere conformi alla norma CEI EN 60601-1 per la sicurezza dei dispositivi elettromedicali.



11.1.6 Salite e scalini

Descrizione

Salite e/o scalini utilizzabili per raggiungere altezze diverse da quella fisiologica. Dovranno essere antistatici, dotati di piani di salita con superfici antiscivolo e poggiati su puntali antiscivolo.

11.1.7 Vetrina per farmaci

Descrizione

Vetrina per farmaci, con anta/ante scorrevoli o a battente e ripiani interni regolabili in altezza, entrambi in materiale trasparente, con o senza tesoretto per stupefacenti, poggiata su gambe dotate di piedini regolabili.

11.2 Arredi per Degenza

11.2.1 Armadio degenza

Descrizione

Armadio per camera di degenza, da 1 o più posti, con anta/ante a battente, suddiviso internamente in 1 vano scarpe, un vano abiti con asta appendiabiti; poggiato su gambe dotate di piedini regolabili. Può essere presente un sopralzo.

11.2.2 Barra attrezzata testa letto

Descrizione

Sistema integrato per ambienti di degenza e/o terapia intensiva. da posizionare in testata letto, sia orizzontalmente che verticalmente. Può essere fornito con varie configurazioni che prevedono la predisposizione con tubazioni per gas medicali, luce indiretta, luce lettura, luce visita medica, luce notturna, presa telefonica, presa trasmissione dati, pulsantiera esterna, impianto chiamata infermiere.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

L'impianto elettrico dovrà essere conforme alla norma CEI EN 60601-1 per la sicurezza dei dispositivi elettromedicali, EN 60598-1 per gli Apparecchi di illuminazione.

11.2.3 Comodino degenza

Descrizione

Comodino per camera di degenza, dotato di cassetto, con anta/ante a battente, vano interno diviso in 2 vani sovrapposti, monofronte o bifronte, con o senza tavolo servitore, su ruote piroettanti con battistrada antitraccia.

11.2.4 Tavolo servitore degenza

Descrizione

Tavolo servitore con piano regolabile in altezza per camera di degenza poggiato su ruote



piroettanti con battistrada antitraccia.

11.3 Arredi per sale e blocchi operatori

11.3.1 Tavoli e poltrone operatori

Descrizione

Tavoli e poltrone operatorie su struttura ad altezza variabile, con piano di coricamento imbottito, eventualmente snodato, composto da una o più sezioni (es.: testa, schiena, bacino + 2 indipendenti per le gambe) con movimenti trendelenburg e anti-trendelenburg ed eventualmente con basculamento laterale.

Nella loro configurazione minima devono essere composti da struttura portante ad altezza telescopica, piano di seduta/coricamento dotato di binari laterali per fissaggio accessori secondo necessità e 1 poggiatesta. Il piano di seduta/coricamento, se dotato di più sezioni, deve essere modificabile nella configurazione con o senza piani accessori. Le sezioni devono poter essere rimosse facilmente e in modo indipendente l'una dall'altra. Tavoli e poltrone operatori devono essere conformi alle "Linee Guida ISPEL per la definizione degli standard di sicurezza e di igiene ambientale dei reparti operatori". In particolare, devono rispondere a quanto disposto dalle normative CEI 62 e 64-8 e, se dotati di attuatori elettrici per uno o più movimenti/regolazioni, gli impianti elettrici dei tavoli e poltrone operatori devono essere conformi alla norma EN 60601. Le caratteristiche specifiche dell'impianto devono essere descritte dettagliatamente nei documenti da allegare come attributo di base, fornendo tutte le informazioni elencate nella Scheda tecnica del Prodotto. Nel caso di tavoli e poltrone operatori dotati di attuatori elettrici o per i quali sia necessario un collegamento elettrico o pneumatico, per la presentazione di un'eventuale offerta è da considerare obbligatorio un sopralluogo nel luogo di messa in uso dei tavoli/poltrone. Letti per ospedale

11.3.2 Culla per neonati

Descrizione

Culla per neonati, ad altezza fissa, con piano di coricamento asportabile. Nella sua configurazione minima dovrà essere composto da un piano di coricamento a bacinella dotata di fori per l'aerazione con finiture atraumatiche e da una struttura portante a carrello che permetta il movimento trendelenburg e anti-trendelenburg del piano di coricamento, provvista di ruote antistatiche, piroettanti, rivestite di gomma antitraccia per la movimentazione.

11.3.3 Letto degenza

Descrizione

Letto per degenza ospedaliera, ad altezza fissa o variabile, con piano di coricamento snodato a 2 o più sezioni. Nella sua configurazione minima dovrà essere composto da struttura portante poggiatesta su ruote antistatiche, piroettanti, rivestite di gomma antitraccia per la movimentazione, con



sistema frenante, piano di coricamento snodato con schienale regolabile, coppia spalle removibili.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

Se dotato di attuatori elettrici per uno o più movimenti/regolazioni, gli impianto elettrico del letto dovrà essere conforme alla norma EN 60601-1 per la sicurezza elettrica dei dispositivi elettromedicali.

11.3.4 Letto degenza pediatrico

Descrizione

Letto per degenza ospedaliera pediatrica, ad altezza fissa o variabile. Nella sua configurazione minima dovrà essere composto da struttura portante poggiata su ruote antistatiche, piroettanti, rivestite di gomma antitraccia per la movimentazione, con sistema frenante.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

Se dotato di attuatori elettrici per uno o più movimenti/regolazioni, gli impianto elettrico del letto dovrà essere conforme alla norma EN 60601-1 per la sicurezza elettrica dei dispositivi elettromedicali.

11.3.5 Letto terapia intensiva e rianimazione

Descrizione

Letto per terapia intensiva e rianimazione su struttura ad altezza variabile con sponde di contenimento laterale, dotato di attuatori elettrici, con piano di coricamento snodato a 4 o più sezioni con movimento trendelenburg e anti-trendelenburg. È ammessa la configurazione a un solo piano e l'assenza del movimento trendelenburg e anti-trendelenburg esclusivamente nei lettini per terapia intensiva e rianimazione infantile. Nella sua configurazione minima il letto dovrà essere composto da struttura portante provvista di ruote antistatiche, piroettanti, rivestite di gomma antitraccia per la movimentazione, con sistema frenante, piano di coricamento snodato con schienale regolabile, coppia spalle removibili.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

L'impianto elettrico del letto dovrà essere conforme alla norma EN 60601-1 per la sicurezza elettrica dei dispositivi elettromedicali.

11.3.6 Alza coperte

Descrizione

Struttura fissa o modulare destinata al sollevamento statico di lenzuola e/o coperte dal paziente.

11.3.7 Reggi cuscino

Descrizione

Arredo atto a consentire una posizione semi seduta o seduta ai pazienti allettati (Fowler's position,



Semi-Fowler's position o High Fowler's position).

11.4 Poltrone ad uso medico

11.4.1 Poltrona da visita tipo O.R.L.

Descrizione

Poltrona da visita O.R.L. con piano snodato a 2 o più sezioni. Nella sua configurazione dovrà essere composto da struttura portante ad altezza fissa o variabile, piano di seduta con schienale e due braccioli.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

L'impianto elettrico del letto dovrà essere conforme alla norma EN 60601-1 per la sicurezza elettrica dei dispositivi elettromedicali.

11.4.2 Poltrona per prelievi e terapie infusionali

Descrizione

Poltrona per prelievi e terapie infusionali, chemioterapiche o altro, con piano snodato a 2 o più sezioni. Nella sua configurazione dovrà essere composta da struttura portante ad altezza fissa o variabile, piano di seduta con schienale e due braccioli regolabili in tutte le direzioni.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

L'impianto elettrico del letto dovrà essere conforme alla norma EN 60601-1 per la sicurezza elettrica dei dispositivi elettromedicali.

11.4.3 Poltrona relax per day hospital/day surgery

Descrizione

Poltrona relax per day hospital/day surgery con piano snodato a 2 o più sezioni. Nella sua configurazione dovrà essere composto da struttura portante ad altezza fissa o variabile, piano di seduta con schienale e due braccioli fissi imbottiti e regolabili.

Norme di riferimento obbligatorie- in materia di sicurezza:

L'impianto elettrico del letto dovrà essere conforme alla norma EN 60601-1 per la sicurezza elettrica dei dispositivi elettromedicali.

11.5 Accessori per arredi sanitari, tecnici e ambulatoriali

11.5.1 Accessori per arredi Ambulatoriali e Medicherie, arredi per Degenza e Letti per ospedale

Descrizione

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di Arredi - ID 2674

Vers. 1.0 – luglio 2023

Allegato 1 - Capitolato tecnico



Comprende tutti quegli accessori idonei a essere aggiunti ai prodotti base. A puro titolo esemplificativo e non esaustivo comprende appendiabiti, aste porta flebo con ruote, base per cassettera, cestello porta oggetti, Camera integrata; Cestello porta flebo; Lavamani; Monitor; Pannello boiserie; Paravento; Pattumiera a pedale; Portacatino; Portarotolo; Solleva malati; tesoretto porta stupefacenti; Supporto monitor; seduta; sgabello; tavolo prelievi, ecc.

11.6 Barelle

11.6.1 Barelle ad altezza fissa e variabile

Descrizione

Barelle ad altezza fissa. Barella per trasporto semplice di pazienti in corsia, per pazienti non critici, su struttura rigida, ad altezza fissa, con piano di coricamento snodato a 2 o più sezioni. È ammessa la configurazione della barella a un solo piano di coricamento esclusivamente per usi diversi da quello nosocomiale. Nella sua configurazione minima dovrà essere composta da struttura portante su 4 gambe, provviste di ruote antistatiche, piroettanti, rivestite di gomma antitraccia per la movimentazione, con sistema frenante, piano di coricamento con coppia sponde laterali removibili.

Barelle ad altezza variabile. Barella per trasporto pazienti critici o in emergenza, su struttura rigida, ad altezza variabile, con piano di coricamento snodato a 2 o più sezioni. Nella sua configurazione minima dovrà essere composta da struttura portante, provvista di ruote antistatiche, piroettanti, rivestite di gomma antitraccia per la movimentazione, con sistema frenante, schienale regolabile, coppia sponde laterali removibili.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

Se dotate di attuatori elettrici per uno o più movimenti/regolazioni, gli impianti elettrici delle barelle dovranno conformi alla norma EN 60601-1. Le caratteristiche specifiche dell'impianto dovranno essere descritte dettagliatamente nei documenti da allegare, fornendo tutte le informazioni relative alle caratteristiche qualitative strutturali, funzionali e prestazionali.

11.6.2 Accessori per Barelle

Descrizione

Comprende tutti quegli accessori idonei a essere aggiunti ai prodotti base. A puro titolo esemplificativo e non esaustivo comprende asta flebo, cestello porta oggetti, cintura immobilizzazione, coperchio, coppia sponde abbattibili, ferma capo, freno, maniglie, materassino, piano laminato plastico, porta bombole, porta lastre, porta sacca urina, porta strumenti, rete radiotrasparente, supporto monitor, ruote, ecc.



11.7 Carrelli

11.7.1 Carrelli porta container per sala operatoria

Descrizione

Carrelli aperti destinati al trasporto e allo stoccaggio in sala operatoria di container per la sterilizzazione, chiusi perimetralmente solo sui 2 lati corti, con vani studiati per container di varie dimensioni, poggiato su ruote piroettanti dotate di fermo.

Carrelli chiusi destinati al trasporto e allo stoccaggio in sala operatoria di container per la sterilizzazione, chiusi perimetralmente sui 3 lati, con ante a battente a chiusura ermetica, con vani studiati per container di varie dimensioni, poggiato su ruote piroettanti dotate di fermo.

Carrelli destinati al trasporto e alla gestione di container per la sterilizzazione in sala operatoria, struttura aperta a giorno, con ripiani studiati per container di varie dimensioni, eventualmente con archetto reggitelo, poggiato su ruote piroettanti dotate di fermo.

11.7.2 Carrello porta secchi e catini

Descrizione

Carrelli porta secchi e catini mobile su ruote, dotati di uno o più catini in acciaio inox, eventualmente ad altezza regolabile e dotato di maniglia di spinta.

11.7.3 Carrelli per sala operatoria

Descrizione

Carrelli servitori per sala operatoria poggiati su ruote piroettanti con cassetti, schienale ad alveare e piano di lavoro.

Carrelli porta zoccoli per sala operatoria poggiati su ruote piroettanti.

11.7.4 Tavoli e carrelli servitori portafferri

Descrizione

Tavoli e carrelli servitori per sala operatoria poggiati su ruote piroettanti con piano di medie e grandi dimensioni o con piano ad "L" o con struttura a ponte.

11.7.5 Accessori per carrelli termici e sanitari

Descrizione

Accessori per carrelli termici e sanitari

Accessori per carrelli sanitari da aggiungere alla configurazione base. L'elenco degli accessori, ricambi e consumabili è un mero esempio non esaustivo comprende: divisori per cassetto a 25 scomparti; Serratura con chiave antitrauma; Supporto per vaso raccolta liquidi; Vano per pompa di aspirazione Bacinelle Gastro-Norm, Bancalina scorrevasso lato corto, Bancalina scorrevasso lato lungo, Due ruote con freno, Maniglia di spinta, Piano inox inferiore, Quattro ruote elastiche di cui due con freno, Telaio inox per inserimento bacinelle GN (2x) nel vano inferiore, Telaio inox per



inserimento bacinelle GN (3x) nel vano inferiore, Telaio inox per inserimento bacinelle GN (4x) nel vano inferiore, Vano inferiore con riscaldamento statico W750, Vano inferiore con riscaldamento statico W1500, ecc.

11.7.6 Carrelli sanitari

Descrizione

Carrelli biancheria per lo stoccaggio e la movimentazione della biancheria pulita, sterile, sporca (quest'ultima contenuta in sacchi di tessuto lavabile), dotati di maniglia per il traino, 4 ruote piroettanti protette da paraspigoli, ed eventualmente con piano di lavoro ad altezza minima di 80 cm.

Carrelli di servizio per trasporto materiali a 1 o più ripiani, da interno o da esterno, con 4 ruote.

Carrelli emergenza strutturati con cassettiera, piano girevole porta-defibrillatore, portabombola e asta flebo telescopica, dotati di uno o più vani con guide portacestelli, maniglia per il traino, 4 ruote piroettanti protette da paraspigoli, un piano di lavoro ad altezza minima di 80 cm.

Carrelli modulari a cassette, ante e/o vani "a giorno" con piano di lavoro, dotato di maniglia di spinta, 4 ruote piroettanti e paracolpi.

Carrelli per terapia e medicazione strutturati eventualmente con sistema per il dosaggio dei farmaci dotati di uno o più vani con guide portacestelli, maniglia per il traino, 4 ruote piroettanti protette da paraspigoli, un piano di lavoro ad altezza minima di 80 cm.

Carrello portalastre e portacartelle cliniche dotato di uno o più vani predisposti per lastre radiografiche o di portacartelle cliniche, con maniglia per il traino, 4 ruote piroettanti protette da paraspigoli, un piano di lavoro ad altezza minima di 80 cm.

11.7.7 Carrelli informatizzati per terapia

Descrizione

Carrelli terapia dotati di uno o più cassette, suddivisi in vani di dimensioni varie, con serratura elettromeccanica, PC, software specifico per la gestione delle serrature, maniglia/e per il traino, 4 ruote piroettanti protette da paraspigoli, un piano di lavoro ad altezza minima di 80 cm.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

Ove previsto, l'impianto elettrico del letto dovrà essere conforme alla norma EN 60601-1 per la sicurezza elettrica dei dispositivi elettromedicali.

11.7.8 Carrelli portabombole

Descrizione

Carrelli porta bombole per il trasporto delle bombole, dotati di pedana di alloggiamento per una o più bombole, con sistema di fissaggio per la sicurezza del carico, provvisto di maniglie e di ruote.



11.7.9 Carrelli termici

Descrizione

Carrelli termici utilizzati per trasportare e servire cibi e pasti caldi. Con portavivande, scalda tegamini, scalda biberon.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

Ove previsto, l'impianto elettrico del letto dovrà essere conforme alla norma EN 60601-1 per la sicurezza elettrica dei dispositivi elettromedicali.

12. Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI PER UFFICIO

12.1 Mobili contenitore, armadi metallici e classificatori

Descrizione

I mobili contenitori e i classificatori delle varie tipologie possono appartenere ad un sistema modulare ed essere aggregabili in orizzontale e in verticale. Tutti i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento, di facile accesso, regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. Le ante possono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura con o senza l'uso della chiave. I ripiani possono essere regolabili in altezza e disporre di guide per cartelle sospese. I mobili contenitori devono essere realizzati tenendo conto della sicurezza dell'utente e in particolare:

- i componenti o le parti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, né devono avere tubi ad estremità aperta;
- tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza $\leq 8 \text{ mm}$ o $\geq 25 \text{ mm}$ in qualsiasi posizione durante il movimento. Ciò si applica a due elementi che si muovono relativamente tra loro, con l'eccezione di porte (comprese le cerniere), ante a ribalta (comprese le cerniere) ed elementi allungabili (comprese le guide), ma si applica alle maniglie;
- i sistemi di regolazione, qualora presenti, dovranno essere di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali. Elementi estraibili quali barre appendiabiti, porta cartelle e cassette devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile, per es. ripiani estraibili. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale;
- i mobili non si dovranno ribaltare quando sottoposti a prova secondo la UNI 14073-3, punto 5.5;
- eventuali componenti lignei dovranno soddisfare i requisiti minimi della norma UNI EN ISO 12460-3 (Emissione di formaldeide);
- le ante in vetro dovranno essere realizzate in vetro di sicurezza (temprato o stratificato).

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

Certificati indicati nella UNI/TR 11654 nei punti 7.2, 7.3.1 e 7.3.2.



12.2 Scrivania

Descrizione

I piani di lavoro potranno essere realizzati in diversi materiali.

I sistemi di regolazione, qualora presenti, devono essere di facile uso e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

Certificati indicati nella UNI/TR 11654 nei punti da 5.2.1 a 5.2.4

12.3 Cassettiera

Descrizione

Le cassettiere dovranno essere dotate di meccanismo di interblocco o di sistema antiribaltamento.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

Certificati indicati nella UNI/TR 11654 nei punti 7.2, 7.3.1 e 7.3.2

12.4 Sedie

Descrizione

Seduta girevole o con telaio metallico, con basamento a razze con ruote piroettanti ed auto frenanti o fisse, con basamento a 4 gambe o a razze con piedini o a slitta collegabili in riga con sistema di aggancio integrato, impilabili verticalmente o eventuale altra tipologia.

Lo schienale potrà essere regolabile.

La tavoletta scrittoio, ove prevista, deve essere antipanico, ovvero consentire l'apertura anche senza l'intervento manuale nel caso in cui la persona si alzi improvvisamente per un esodo forzato.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

Certificati come di seguito specificati:

- per le Sedute da lavoro: certificati indicati nella UNI/TR 11653 nei punti 5.1 e 5.2
- per le Sedute da visitatore: certificati indicati nella UNI/TR 11653 nei punti 6.3, 6.4, 6.5

per sedute imbottite:

omologazione intero manufatto in Classe 1IM.

12.5 Tavoli riunione

Descrizione

Tavoli con struttura portante in metallo verniciato a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio. Piano di lavoro realizzato in pannelli di materiale derivato del legno rivestiti su entrambe le facce con laminato plastico decorativo ad alta pressione.

I piani di lavoro potranno essere realizzati in diversi materiali.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

Certificati indicati nella UNI/TR 11654 nei punti 6.1 e 6.2



12.6 Accessori e complementi per Arredi per Ufficio

Descrizione

Comprende tutti quegli accessori idonei a essere aggiunti ai prodotti base. A puro titolo esemplificativo e non esaustivo comprende appendiabiti, portaombrelli, cestini gettacarte, mensole, lampade, scale ecc.

12.7 Banconi per il pubblico

Descrizione

Banconi front-office (per zone accessibili al pubblico).

I banconi devono essere costruiti in modo da assicurare le migliori condizioni ergonomiche e le esigenze funzionali sia degli operatori che degli utenti:

- l'operatore quindi deve essere in grado di:
 - avere adeguati spazi sopra e sotto il piano di lavoro che garantiscano variazioni di postura;
 - stare comodamente seduto, con ginocchia a 90°, piedi ben supportati e schiena appoggiata allo schienale della sedia da lavoro;
 - prendere facilmente con le mani i documenti trasmessigli o da trasmettere all'utente, senza dover lavorare a braccia sollevate o eseguire continue flessioni sul tronco;
 - alzarsi rapidamente dal suo posto di lavoro, senza rischio di infortuni.
- l'utente in piedi deve poter:
 - scrivere in posizione eretta su un piano posto ad una altezza tale da non essere obbligato a posizioni troppo flesse del tronco;
 - avere a disposizione, tra il bordo anteriore del piano e il fronte dello schermo, uno spazio sufficiente per i piedi.

Criteri di sicurezza

I banconi devono essere realizzati tenendo conto della sicurezza di operatori e utenti e cioè:

- tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza < 8 mm o > 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento.
- eventuali parti vetrate devono essere di tipo temprato, come definito dalla UNI EN 12150-1, o di tipo stratificato, come definito dalla UNI EN ISO 12543.

La struttura potrà essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano;

12.8 Poltrone e Divani

Descrizione

Divano a uno o più posti e poltrona con braccioli, seduta e schienale imbottiti. Tutti i componenti dovranno essere coordinati per caratteristiche tecniche e design. Struttura in metallo o legno



dotata di molleggio interno. Imbottiture di schienale e cuscini realizzate con poliuretano flessibile o analogo materiale; eventuali piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo. I prodotti imbottiti, devono essere **omologati in classe 1 IM (comportamento al fuoco) con omologa rilasciata dal Ministero degli Interni**. Tutte le parti in vista devono essere adeguatamente rifinite.

12.9 Sgabelli e panche

Descrizione

Come richiesto dalla Norma UNI 10814:2019 gli sgabelli con altezza del sedile maggiore di 540 mm devono essere muniti di appoggiapiedi regolabile in altezza indipendentemente dal sedile. La regolazione dell'appoggiapiedi e quella del sedile devono essere tali da garantire che la loro distanza relativa, per qualsiasi altezza del sedile da terra, copra almeno il campo compreso tra 420 mm e 510 mm. La distanza dell'appoggiapiedi dal sedile deve essere regolabile con un passo non maggiore di 20 mm. La forma e/o la collocazione dell'appoggiapiedi devono essere tali da facilitare l'operatore anche all'atto del sedersi o alzarsi._

Tutti i prodotti imbottiti, devono essere **omologati in classe 1 IM** (comportamento al fuoco) con omologa rilasciata dal Ministero degli Interni.

Gli sgabelli e le panche dovranno essere conformi ai seguenti requisiti generali di sicurezza:

- parti esposte della seduta o dei suoi componenti devono essere prive di bave taglienti o spigoli vivi;
- non devono essere presenti tubi con estremità aperte;
- tra parti mobili accessibili da seduto, la distanza in ogni posizione deve essere ≤ 8 mm o > 25 mm. in ogni posizione;
- le parti mobili e regolabili devono essere progettate in modo tale da evitare sia lesioni che operazioni involontarie;
- nessuna parte strutturale si deve potere allentare involontariamente;

12.10 Schermi, pannelli e pareti divisorie

Descrizione

Schermi divisorii indipendenti, composti da elementi rigidi e modulari, lineari o curvilinei, liberamente configurabili secondo uno schema ortogonale, dotati di basi o puntali regolabili.

Schermi, pannelli e pareti divisorie dovranno essere smontabili e ricomponibili per realizzare diverse configurazioni. Gli schermi divisorii possono essere di due diverse categorie, dal punto di vista dell'attrezzabilità:

- schermi divisorii non attrezzabili: senza la funzione di sorreggere elementi caricabili. Possono essere o non a contatto con il pavimento;



- schermi divisorii attrezzabili: elementi progettati per accettare elementi aggiuntivi (piani di lavoro, pensili ecc.). Possono essere o non a contatto con il pavimento.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

Certificati indicati nella UNI/EN 1023:2001

13. Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI DA ESTERNO

13.1 Dissuasori

Dissuasori a semplice appoggio a terra, “a panettone”, o ad infissione in un plinto di fondazione, a colonna o ad anello “a U rovesciata”, o con altra forma. In entrambi i casi, con o senza collegamento con catena.

Nel caso dell’elemento di appoggio a terra “a panettone”, dovrà essere disponibile un idoneo mezzo di sollevamento per la movimentazione.

Ai fini della sicurezza, i dissuasori non devono presentare caratteristiche che possano danneggiare l’utente, ed in particolare devono soddisfare i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali l’utente può venire a contatto durante il normale utilizzo, non devono avere bavature, scheggiature, sbrecciature e/o spigoli taglienti e non devono avere tubi con le parti terminali aperte.
- eventuali aperture accessibili devono essere ricoperte se il loro diametro o la loro grandezza interna costante risulta compreso tra 8mm e 12mm.
- estremità appuntite di eventuali viti o altri analoghi mezzi di fissaggio usati nella costruzione dei portabiciclette, non devono essere accessibili.

le parti accessibili dei mezzi di fissaggio non devono presentare sbavature.

Norme di riferimento in materia di sicurezza

UNI ISO 9227 Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina

UNI EN ISO 1461 Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova

UNI EN ISO 2409 UNI EN ISO 2409 Pitture e vernici - Prova di quadrettatura

Se presente calcestruzzo

UNI 7087 Calcestruzzo. Determinazione delle resistenze alla degradazione dei cicli di gelo e disgelo

UNI 11417-1:2012 Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 1: Istruzioni per ottenere la resistenza alle azioni aggressive

UNI 11417-2:2012 Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 2: Istruzioni per prevenire la reazione alcali-silice

Se presenti superfici verniciate

UNI ISO 9227 Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova

UNI EN ISO 2409 Pitture e vernici - Prova di quadrettatura

UNI 9429 Mobili. Determinazione della resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura



13.2 Fioriere

Da realizzarsi con materiali e/o trattamenti che assicurino la resistenza dei manufatti alla corrosione e la durabilità degli stessi alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo.

I materiali impiegati per la costruzione, non devono essere fitotossici, né liberare elementi tossici o metalli pesanti.

Le fioriere devono essere dotate di dispositivi di raccolta delle acque di percolazione (piovane o di irrigazione) in modo da poter cedere per capillarità l'acqua raccolta al terreno.

Le acque di percolazione dovranno quindi essere raccolte in una riserva delle fioriere, sino a fori posizionati sulle pareti delle stesse, dimensionati in funzione del volume del manufatto e del tipo di terreno di riempimento.

Norme di riferimento in materia di sicurezza

UNI ISO 9227 Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina

UNI EN ISO 1461 Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova

UNI EN ISO 2409 Pitture e vernici - Prova di quadrettatura

UNI EN 335 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Classi di utilizzo: definizioni, applicazione al legno massiccio e prodotti a base di legno

UNI EN 350-1 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio

UNI EN 350-2 Guida alla durabilità naturale e all'impregnabilità di specie legnose selezionate per la loro importanza in Europa

UNI EN 460 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio. Guida ai requisiti di durabilità naturale del legno per il suo rapido impiego secondo le classi di rischio

UNI EN 351-1 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Legno massiccio trattato con preservanti. Parte 1: Classificazione delle penetrazioni e ritenzioni dei preservanti

UNI 9429 Calcestruzzo. Determinazione delle resistenze alla degradazione dei cicli di gelo e disgelo

UNI 11417-1:2012 Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 1: Istruzioni per ottenere la resistenza alle azioni aggressive

UNI 11417-2:2012 Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 2: Istruzioni per prevenire la reazione alcali-silice

UNI ISO 4582 Materie plastiche. Variazione di colore e variazione di proprietà dopo esposizione alla luce naturale sottovetro, agli agenti atmosferici o alla luce artificiale

UNI ISO 4892 Materie plastiche. Metodi di esposizione a sorgenti di luce in laboratorio

UNI ISO 9227 Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova

UNI EN ISO 2409 Pitture e vernici - Prova di quadrettatura

UNI 9429 Mobili. Determinazione della resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di Arredi - ID 2674

Vers. 1.0 – luglio 2023

Allegato 1 - Capitolato tecnico



Le prove da richiedere dovranno essere selezionate a seconda del materiale di cui si compone il prodotto.

13.3 Fontane e lavabi da esterno

Le fontane dalle fogge più diverse, si possono adattare, per forma e colore, a qualsiasi giardino. Possono essere utilizzate come fonte d'acqua nel giardino o avere una funzione puramente decorativa.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

Fontane a muro: da posizionare addossate ad una parete, con una placca che contiene il rubinetto ed un piatto che si posiziona al di sotto della placca;

Fontanelle: dette anche fontane a piantone, che possono sostenersi da sole, costituite da una colonna di dimensioni varie, a cui è attaccato il rubinetto, sotto il quale può essere predisposta una vasca di raccolta acqua;

Fontane ornamentali: possono essere di diversa forma e misura. Le fontane ornamentali possono avere una colonna centrale, attorno a cui è presente una grande vasca di raccolta d'acqua o possono essere prive di colonna centrale, la cui vasca poggia direttamente sul terreno. Le fontane con vasca possono venire arricchite da statue di varia forma e dimensione, che rendono ancora più appariscente e decorativa la fontana stessa;

Lavabi da esterno: possono essere con la base lunga, da mettere a muro con vasca quadrata, rettangolare o tonda oppure composti da due parti, la vaschetta e la parete con il rubinetto.

Norme di riferimento in materia di sicurezza

UNI EN ISO 9227:2012 Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina. Nessuna alterazione dopo 96h

UNI EN ISO 1461:2009 Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova

UNI 7087:2002 Calcestruzzo. Determinazione delle resistenze alla degradazione dei cicli di gelo e disgelo

UNI 11417-1:2012 Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 1: Istruzioni per ottenere la resistenza alle azioni aggressive

UNI 11417-2:2012 Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 2: Istruzioni per prevenire la reazione alcali-silice

UNI EN 197-1:2011 Cemento - Composizione, specificazioni e criteri di conformità per cementi comuni

UNI EN 13755:2008 Metodi di prova per pietre naturali – Determinazione assorbimento d'acqua a pressione atmosferica

UNI EN 1926:2007 Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione della resistenza a compressione uniassiale



13.4 Griglie per alberi

Griglie Verticali

Elementi di protezione per alberi dimensionati in funzione della specie arborea da proteggere. Da realizzarsi con materiali e/o trattamenti che assicurino la resistenza dei manufatti alla corrosione e la durabilità degli stessi alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo.

Potranno avere forme e dimensioni diverse.

Griglie orizzontali

Elementi di protezione a terra per alberi, dimensionati in funzione della specie arborea da proteggere. Da realizzarsi con materiali e/o trattamenti che assicurino la resistenza dei manufatti alla corrosione e la durabilità degli stessi alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo.

Potranno avere forme e dimensioni diverse.

Norme di riferimento in materia di sicurezza

UNI ISO 9227 Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina.

UNI EN ISO 1461 Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova

UNI EN ISO 2409 Pitture e vernici - Prova di quadrettatura

13.5 Panchine

Panchine per uso esterno; potranno essere proposte sia panchine singole, sia panchine che facciano parte di un sistema, e collegabili quindi ad altre tipologie di arredo urbano.

Potranno essere proposte sia panchine fisse che amovibili.

Potranno essere proposte panchine con e senza braccioli, con e senza schienale, con e senza soluzione di continuità del sedile.

Da realizzarsi con materiali e/o trattamenti che assicurino la resistenza dei manufatti alla corrosione e la durabilità degli stessi alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo.

Norme di riferimento in materia di sicurezza

UNI ISO 9227 Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina.

UNI EN ISO 1461 Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova

UNI EN ISO 2409 Pitture e vernici - Prova di quadrettatura

UNI EN 335 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Classi di utilizzo: definizioni, applicazione al legno massiccio e prodotti a base di legno.

UNI EN 350-1 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno



massiccio

UNI EN 350-2 Guida alla durabilità naturale e all'impregnabilità di specie legnose selezionate per la loro importanza in Europa

UNI EN 460 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio. Guida ai requisiti di durabilità naturale del legno per il suo rapido impiego secondo le classi di rischio

UNI EN 351-1 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Legno massiccio trattato con preservanti. Parte 1: Classificazione delle penetrazioni e ritenzioni dei preservanti

UNI 9429 Calcestruzzo. Determinazione delle resistenze alla degradazione dei cicli di gelo e disgelo

UNI 11417-1:2012 Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 1: Istruzioni per ottenere la resistenza alle azioni aggressive

UNI 11417-2:2012 Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 2: Istruzioni per prevenire la reazione alcali-silice

UNI ISO 9227 Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova

UNI EN ISO 2409 Pitture e vernici - Prova di quadrettatura

UNI 9429 Mobili. Determinazione della resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura

UNI 11306:2009 Panchine - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

Le prove da richiedere dovranno essere selezionate a seconda del materiale di cui si compone il prodotto

13.6 Pergolati e gazebo

Pergolati e gazebo per uso esterno; potranno essere proposti sia come elementi singoli, sia come elementi che facciano parte di un sistema, e integrabili quindi e/o collegabili, ad altre tipologie di arredo urbano, come tavoli e panche.

Pergolati e gazebo potranno essere proposti solo nella versione fissa (fissati permanentemente e rigidamente al suolo, o ad una struttura di supporto fissata al suolo).

Potranno avere forme e dimensioni diverse (es. rettangolari, con tetto a 2 spioventi o esagonali, con tetto a 6 falde). Potranno essere completamente aperti ed accessibili da tutti i lati, oppure con alcuni lati chiusi parzialmente da pannelli di tamponamento.

Norme di riferimento in materia di sicurezza

UNI EN 335 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Classi di utilizzo: definizioni, applicazione al legno massiccio e prodotti a base di legno.

UNI EN 350-1 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio

UNI EN 350-2 Guida alla durabilità naturale e all'impregnabilità di specie legnose selezionate per la loro importanza in Europa

UNI EN 460 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno



massiccio. Guida ai requisiti di durabilità naturale del legno per il suo rapido impiego secondo le classi di rischio

UNI EN 351-1 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Legno massiccio trattato con preservanti. Parte 1: Classificazione delle penetrazioni e ritenzioni dei preservanti

UNI 9429 Calcestruzzo. Determinazione delle resistenze alla degradazione dei cicli di gelo e disgelo

UNI 11417-1:2012 Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 1: Istruzioni per ottenere la resistenza alle azioni aggressive

UNI 11417-2:2012 Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 2: Istruzioni per prevenire la reazione alcali-silice

UNI ISO 9227 Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina

UNI EN ISO 1461 Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova

UNI EN ISO 2409 Pitture e vernici - Prova di quadrettatura

UNI ISO 4582 Materie plastiche. Variazione di colore e variazione di proprietà dopo esposizione alla luce naturale sottovetro, agli agenti atmosferici o alla luce artificiale

UNI ISO 4892 Materie plastiche. Metodi di esposizione a sorgenti di luce in laboratorio

UNI 9429 Mobili. Determinazione della resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura

Le prove da richiedere dovranno essere selezionate a seconda del materiale di cui si compone il prodotto

13.7 Portarifiuti da esterno

Cestini portarifiuti da esterno, fissi ed amovibili, destinati alla raccolta manuale, provvisoria e temporanea dei rifiuti solidi urbani, distinguibili in:

- cestino portarifiuti fisso: cestino comunque fissato permanentemente e rigidamente ad una superficie di sostegno. A giorno, o provvisto di coperchio (dispositivo per la chiusura del cestino) o di anta (elemento di apertura e di chiusura del cestino)
- cestino portarifiuti amovibile: cestino semplicemente appoggiato ad una superficie di sostegno.

Norme di riferimento in materia di sicurezza

UNI EN 335 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Classi di utilizzo: definizioni, applicazione al legno massiccio e prodotti a base di legno.

UNI EN 350-1 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio

UNI EN 350-2 Guida alla durabilità naturale e all'impregnabilità di specie legnose selezionate per la loro importanza in Europa

UNI EN 460 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio. Guida ai requisiti di durabilità naturale del legno per il suo rapido impiego secondo le



classi di rischio

UNI EN 351-1 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Legno massiccio trattato con preservanti. Parte 1: Classificazione delle penetrazioni e ritenzioni dei preservanti

UNI 9429 Calcestruzzo. Determinazione delle resistenze alla degradazione dei cicli di gelo e disgelo

UNI 11417-1:2012 Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 1: Istruzioni per ottenere la resistenza alle azioni aggressive

UNI 11417-2:2012 Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 2: Istruzioni per prevenire la reazione alcali-silice

UNI ISO 9227 Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina

UNI EN ISO 1461 Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova

UNI EN ISO 2409 Pitture e vernici - Prova di quadrettatura

UNI 9429 Mobili. Determinazione della resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura

Le prove da richiedere dovranno essere selezionate a seconda del materiale di cui si compone il prodotto

13.8 Tavoli da esterno

Tavoli e panche per uso esterno; potranno essere proposti sia tavoli e panche singole, sia tavoli e panche che facciano parte di un sistema, e integrabili quindi tra loro e/o collegabili ad altre tipologie di arredo urbano.

Potranno essere proposti tavoli e panche sia fissi (fissati permanentemente e rigidamente al suolo o ad un supporto) che amovibili (semplicemente appoggiati al suolo). Potranno essere proposti tavoli con piani di appoggio e panche con piani di sedile e schienale, sia a doghe, che senza soluzione di continuità. Potranno essere proposte panche con e senza schienale. Potranno avere forme e dimensioni diverse.

Norme di riferimento in materia di sicurezza

UNI EN 581-1 Mobili per esterno. Sedute e tavoli per campeggio, uso domestico e collettività

UNI EN 581-3 Mobili per esterno. Sedute e tavoli per campeggio, uso domestico e collettività.

Parte 3: requisiti meccanici di sicurezza e metodi di prova per tavoli

UNI 11306 Panchine - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 335 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Classi di utilizzo: definizioni, applicazione al legno massiccio e prodotti a base di legno.

UNI EN 350-1 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio

UNI EN 350-2 Guida alla durabilità naturale e all'impregnabilità di specie legnose selezionate per la loro importanza in Europa

UNI EN 460 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio. Guida ai requisiti di durabilità naturale del legno per il suo rapido impiego secondo le



classi di rischio

UNI EN 351-1 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Legno massiccio trattato con preservanti. Parte 1: Classificazione delle penetrazioni e ritenzioni dei preservanti

UNI 9429 Calcestruzzo. Determinazione delle resistenze alla degradazione dei cicli di gelo e disgelo

UNI 11417-1 Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 1: Istruzioni per ottenere la resistenza alle azioni aggressive

UNI 11417-2 Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 2: Istruzioni per prevenire la reazione alcali-silice

UNI ISO 9227 Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina.

UNI EN ISO 1461 Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova

UNI EN ISO 2409 Pitture e vernici - Prova di quadrettatura

UNI ISO 4582 Materie plastiche. Variazione di colore e variazione di proprietà dopo esposizione alla luce naturale sottovetro, agli agenti atmosferici o alla luce artificiale

UNI ISO 4892 Materie plastiche. Metodi di esposizione a sorgenti di luce in laboratorio

UNI ISO 9227 Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova

UNI EN ISO 2409 Pitture e vernici - Prova di quadrettatura

UNI 9429 Mobili. Determinazione della resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura.

Le prove da richiedere dovranno essere selezionate a seconda del materiale di cui si compone il prodotto

13.9 Giochi per parchi

Da realizzarsi con materiali e/o trattamenti che assicurino la resistenza dei manufatti alla corrosione e la durabilità degli stessi alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo.

Deve essere evitato l'impiego di sostanze pericolose per la salute degli utenti ai sensi e del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche REACH). Le strutture metalliche devono essere verniciate con vernici atossiche e prive di elementi inquinanti nel rispetto delle norme vigenti. Eventuali elementi in gomma devono essere realizzati in gomma antitrauma.

A titolo esemplificativo:

- **Altalene, a fascia e a culla**
- **Casette e capanne**
- **Composizioni**
- **Dondoli a Bilico/Giochi a Molla**

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di Arredi - ID 2674

Vers. 1.0 – luglio 2023

Allegato 1 - Capitolato tecnico



- **Giostre**
- **Sabbiere**
- **Scivoli**

Norme di riferimento in materia di sicurezza

UNI EN 1176-1 Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 1: Requisiti generali di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 1176-2 + appendici B e C Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 2: Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per le altalene

UNI EN 1177 Rivestimenti di superfici di aree da gioco per l'attenuazione dell'impatto - Determinazione dell'altezza di caduta critica